



BILANCIO SOCIALE 2025

*Perché l'accesso alla salute
sia un diritto di ogni persona*

Health for All!

*Perché l'accesso alla salute
sia un diritto di ogni persona*



@Agnese Campedelli

Bilancio Sociale redatto ai sensi del D.M. 4 luglio 2019 e dell'art. 14 c1 del Dlgs 117/2017

Progettazione e redazione: Massimo Chiappa, Sara Da Col, Elisa Da Silva Guimarães, Elvio Favagrossa, Cinzia Ferrante, Sandra Foletti, Anna Paola Franchi, Caterina La Cava, Giovanni Zoppi, Andrea Domenighini

Editing e impaginazione: Andrea Domenighini

Foto: Archivio Medicus Mundi Italia ETS

Mappe: fonte <https://it.freepik.com/>

Mozambico



*“Dove lavora Medici Mundi Italia i risultati sono evidenti...
siamo integrati!”*

Neldo Francisco Gove

*Responsabile del Programma di Controllo dell'HIV
Direzione Provinciale della Salute di Inhambane*



1. NOTA METODOLOGICA





1 NOTA METODOLOGICA

Nota Metodologica	06
Lettera del Presidente	07
Il 2025 in numeri	08

2 IDENTITÀ

Chi siamo	13
La storia	14
Valori & Impegno	15
Le tematiche	16

3 ORGANIZZAZIONE

Governance	20
Organigramma	21
Il capitale umano	22
Stakeholder	24
Donatori	25
Partnership	26
Reti e Partner strategici	28
Trasparenza & Accountability	29

4 RELAZIONE SOCIALE

Lettera del Direttore	32
Numeri & tematiche	35
Salute comunitaria	36
Malattie infettive	38
Malnutrizione infantile	40
Acqua & Servizi igienico-sanitari	42
Formazione	44
Paesi & progetti	47
Comunicazione & raccolta fondi	60

5 RELAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Fonti di finanziamento e impiego delle risorse economiche	68
In sintesi: bilancio d'esercizio al 31/12/2025	70
Relazione del revisore indipendente	76
Relazione dell'Organo di controllo	80



Medicus Mundi Italia ETS (MMI) presenta il Bilancio Sociale 2025 a tutti i soggetti "portatori di interesse (stakeholder)": gli associati, i collaboratori in Italia e all'estero, i volontari, i donatori, le reti di appartenenza, gli enti pubblici e privati, ecc.

Il fine del documento è quello di far meglio comprendere la mission dell'associazione, la sua organizzazione, le attività realizzate e i risultati raggiunti nell'arco del 2025.

Il Bilancio Sociale è suddiviso in cinque capitoli.

Il primo capitolo presenta la nota metodologica e una sintesi dei numeri raggiunti e delle tematiche affrontate nel corso dell'anno.

Il secondo capitolo tratta dell'identità dell'associazione, la vision e la mission, la sua storia e i suoi valori, con descritte le tematiche da sempre affrontate.

Il terzo capitolo presenta l'organizzazione di MMI: la governance, le risorse umane, i portatori di interesse collegati e la tematica della gestione trasparente che sottende l'associazione.

Il quarto capitolo si focalizza sulle attività realizzate nelle macro-aree di intervento di cui si occupa MMI, attraverso le quali si perseguono gli obiettivi di missione, con le azioni attuate e gli indicatori di risultato più rilevanti per ciascuna tematica. L'impatto e la coerenza delle azioni sono stati rendicontati per la loro corrispondenza con gli SDGs (gli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile individuati dall'Onu, da raggiungere entro il 2030).

Il quinto capitolo presenta in sintesi una relazione economico-finanziaria del 2025: le fonti di finanziamento e l'impiego delle risorse economiche, gli schemi del bilancio d'esercizio e le certificazioni dello stesso.

Si rimanda al sito www.medicusmundi.it per maggiori dati e informazioni riferiti ai vari progetti, agli eventi di promozione territoriale, al bilancio di esercizio completo di relazione di missione.

Il presente Bilancio Sociale è stato redatto ai sensi dell'art.14 del decreto legislativo n. 117/2017 e con riferimento alla delibera del 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore" (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, GU n.186 del 9/8/2019).

Al reperimento delle informazioni e alla definizione dei contenuti del documento hanno contribuito i referenti interni all'associazione per le varie funzioni, in Italia e all'estero, seguendo i principi indicati nelle succitate linee guida.

Il presente Bilancio Sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 27 maggio 2026, è redatto in formato digitale, pubblicato sul sito dell'Associazione e stampato in un numero di copie strettamente necessarie.





CONOSCENZA E COSCIENZA

Quella comunità di destino, che chiamiamo occidente, nata dalla sconfitta dei totalitarismi della seconda metà del Novecento, è costata a generazioni “Sangue, sudore e lacrime” e milioni di vite. Le democrazie sono (erano) divenute l’asse portante delle nostre società, mostrando certamente limiti e inefficienze, ma garantendo, in questa nostra comunità, diritti civili e welfare. Le organizzazioni internazionali, anche qui con limiti rilevanti, e la pietas cristiana autentica hanno aperto i nostri occhi sul sud del mondo, dopo l’epoca truce del colonialismo. In questi nostri tempi, la sensibilità verso l’altro, il diverso, gli ultimi è messa a dura prova dall’attuale situazione geopolitica. Viviamo un vero e proprio cambio d’epoca in cui prevale la forza sul dialogo, in cui la tecnologia da fonte di progresso, come nei secoli scorsi, diventa strumento di arricchimento per pochi. Assistiamo a una sistemica riduzione delle risorse pubbliche destinate alla cooperazione internazionale. “I modelli di previsione hanno stimato che gli attuali tagli ai finanziamenti, seguiti da severe riduzioni dell’Official Development Assistance (Aiuti Pubblici allo Sviluppo), potrebbero portare a 22,6 milioni di decessi aggiuntivi entro il 2030, inclusi 5,4 milioni di decessi tra i bambini di età inferiore ai 5 anni”. (The Lancet Global Health Volume 14, Issue 5, May 2026, Pages e690-e701). In questo scenario quali saranno le conseguenze sugli enti del terzo settore, grandi o piccoli (come Medicus Mundi Italia)? Non possiamo escludere anche un ridimensionamento delle nostre possibilità di intervento, considerando i cambiamenti, già in atto, delle modalità di accesso ai finanziamenti pubblici italiani, destinati prevalentemente, alle grandi organizzazioni.

Presentando il bilancio sociale di MMI 2025 questa nota di realismo, è d’obbligo, ma da osservatore privilegiato delle nostre attività, del nostro impegno, della qualità professionale della nostra GENTE, in Italia e nei paesi dove operiamo, credo fermamente che avremo ancora un ruolo significativo nella cooperazione internazionale. E i risultati ci confortano.

Nel 2025 MMI ha operato in Brasile, Burkina Faso, Burundi, Kenya e Mozambico, concentrandosi su equipaggiamento di strutture, formazione del personale, assistenza on field e sensibilizzazione. Le attività hanno raggiunto 487.616 beneficiari diretti. Il Mozambico ha registrato il contributo maggiore (242.925 diretti), grazie alle brigadas móveis che hanno assistito 112.942 persone sul campo, somministrato 26.120 vaccinazioni e realizzato 10.262 visite di salute materna (prenatali, postnatali, pianificazione familiare e anemia).

La tecnologia (leggi anche Intelligenza artificiale) ha raggiunto e superato confini inimmaginabili fino a pochi anni fa e ci confeziona un mondo nuovo senza limiti, ma se vogliamo preservare la nostra libertà è indispensabile aver bene in mente altri confini: i confini etici. Dalla nostra abbiamo proprio la passione “etica” e la qualità professionale degli operatori di Medicus Mundi Italia.

“Accanto al sapere c’è anche il dovere, oltre alla conoscenza c’è anche la coscienza” (V. Mancuso).

Certo dovremo ricercare sempre più partnership, per provare ad accedere a nuovi finanziamenti. Il riproporre, proprio in questo momento storico, la nostra mission di promozione della salute secondo il modello *one health* non è, per niente, anacronistico e credo che “il mondo di sotto” che noi viviamo e senza enfasi rappresentiamo, saprà reagire a questa deriva. Il radicamento, da tante decadi, dove siamo presenti, basato sull’apporto tecnico-professionale e sulla formazione sia degli operatori locali che della popolazione, costituisce la caratteristica distintiva, identitaria di MMI. Ed è per questo che la nostra partecipazione a progetti di grande impatto è ricercata. E’ un valore che dobbiamo preservare anche con l’impegno verso un grande sforzo di rinnovamento gestionale della nostra operatività come quello che è già in corso.

Ubuntu, “io sono perché noi siamo” così si chiamerà la nostra rassegna di divulgazione Culturiamoci 2026

Dott. Ottavio Di Stefano
Presidente di Medicus Mundi Italia ETS



6

PAESI

BRASILE | BURKINA FASO | BURUNDI |
KENYA | MOZAMBICO | ITALIA



+50

ANNI DI STORIA

ATTIVI DAL 1968



25

PROGETTI IN CORSO

NELL'ANNO 2025



83

PERSONE

STAFF ITALIA ED ESTERO



93,56%

**FONDI PER ATTIVITÀ DI
INTERESSE GENERALE**





487.616

DIRETTI



610



BRASILE

STATO DEL MARANHÃO
Bairro Cidade Olímpica,
Area metropolitana di São Luis



165.948



BURKINA FASO

REGIONE CENTRO
Ouagadougou
REGIONE CENTRO-OVEST
Province Boulkiemdé, Sanguié,
Sissili e Ziro



7.915



BURUNDI

PROVINCIA DI NGOZI
Distretto di Kiremba



66.863



KENYA

CONTEE DI
MACHAKOS, NAIROBI,
KILIFI E NYANDARUA



242.925



MOZAMBICO

PROVINCIA DI INHAMBANE



3.355



ITALIA

BRESCIA - CREMONA

AREE DI INTERVENTO



**SUSTAINABLE
DEVELOPMENT
GOALS**



SDG 3
SALUTE E
BENESSERE



SALUTE COMUNITARIA



**MALATTIE INFETTIVE
HIV - TB - MALARIA**

SDG 2
FAME ZERO



**LOTTA ALLA
MALNUTRIZIONE
INFANTILE**

SDG 6
ACQUA PULITA
& IGIENE



**ACQUA & SERVIZI
IGIENICO-SANITARI**



FORMAZIONE



SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE



SALUTE MATERNO INFANTILE



SICUREZZA ALIMENTARE



UGUAGLIANZA DI GENERE



DISABILITÀ



ONE HEALTH



RICERCA



ADVOCACY

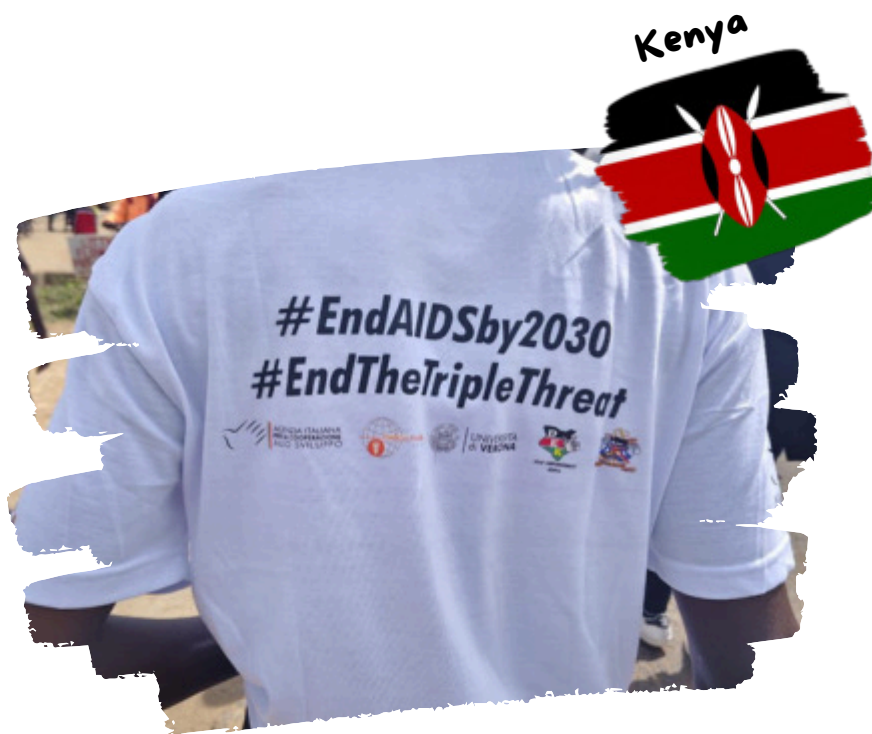


EDUCAZIONE NON FORMALE



2. IDENTITÀ





“ Da quando lavoro con MMI ho acquisito competenze di grande valore nella cura dei pazienti e nel counseling. Il mio ruolo mi permette di stare a contatto con tante persone ogni giorno e mi ha aiutato a capire l'importanza di fornire test HIV e di mantenersi in buona salute. Mi dà grande soddisfazione creare un ambiente sicuro e confortevole dove gli utenti possano condividere apertamente le loro preoccupazioni e ricevere supporto senza essere giudicati. Grazie a questo lavoro sento che sto creando un impatto positivo nella comunità! ”

John Kioko Wambua

Fornitore di servizi di test HIV, centro di salute di Muthetheni



Medicus Mundi Italia ETS è una organizzazione della società civile specializzata nella cooperazione socio-sanitaria internazionale. Fondata nel 1968 a Brescia, viene formalmente costituita come associazione nel 1980. Fa parte di Medicus Mundi International, Network Health for All!, riconosciuto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS Resolution EB 63R27). È iscritta nell'elenco delle Organizzazioni della Società Civile (soggetti senza finalità di lucro) ai sensi dell'art. 26 della legge 125/2014 con decreto n. 2016/337/00230/3 del 4 aprile 2016 dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.



MISSION

Promuovere il Diritto alle cure per raggiungere la copertura sanitaria universale e gli obiettivi di sviluppo sostenibile.



VISION

Favorire l'accesso a servizi sanitari di qualità secondo l'approccio One Health, che agisce sui diversi determinanti della salute.





1968

A Brescia nasce **Medicus Mundi Italia**, su impulso delle esperienze africane di due medici a Kiremba in Burundi.

ANNI '80

1987

MMI viene riconosciuta dal **Ministero degli Affari Esteri**

1988

Primo Corso di aggiornamento in Malattie Tropicali in collaborazione con l'Università degli Studi di Brescia, Clinica di Malattie Infettive e Tropicali

ANNI 2000

2002

Nasce l'**Osservatorio Italiano sull'Azione Globale contro l'AIDS**, di cui MMI fa parte, poi divenuto **Network Italiano Salute Globale**

2004

Medicus Mundi Attrezzature entra a far parte della rete di Cooperative sociali CAUTO

ANNI 2020

2021

MMI è ufficialmente riconosciuta in **Kenya**. Nel periodo di lotta a Covid-19, insieme con Confindustria Brescia e i sindacati bresciani, MMI avvia la campagna **"Un vaccino per tutti"** in Italia e in Mozambico

2021

Chiude Medicus Mundi Attrezzature

2022

Accordo di Collaborazione con Fondazione Museke Onlus

2023

Accordo di Collaborazione con Ufficio per le missioni- Diocesi di Brescia e con SISM - Segretariato Italiano Studenti in Medicina di Brescia

2024

MMI è socio fondatore, insieme ad altri enti no profit, della Fondazione **"Mille colline ETS"** a sostegno di iniziative di cooperazione socio-sanitaria in Burundi. Nel medesimo anno, con la riforma del terzo settore MMI si registra al RUNTS e diviene ufficialmente Medicus Mundi Italia ETS

ANNI '70

1971

Ammissione al **network Medicus Mundi International**, Network Health for All (riconosciuto dall'OMS)

1978

Pubblicata la Dichiarazione di Alma Ata "La salute è un diritto umano fondamentale": principi che ispirano ancora oggi l'azione di MMI nel mondo

ANNI '90

1996

Nasce l'iniziativa **Medicus Mundi Attrezzature**, recupero e riutilizzo di attrezzature sanitarie dismesse

1996

MMI diventa socio di **FOCSIV**

1997

MMI è ufficialmente registrata in **Burkina Faso**

ANNI 2010

2012

MMI è ufficialmente registrata in **Mozambico**. Firma dell'Accordo di Collaborazione con la Clinica di Malattie Infettive e Tropicali dell'Università degli Studi di Brescia

2013

Nasce la rete "ATS Kiremba" di cui MMI fa parte, tornando a impegnarsi per l'ospedale Distrettuale di Kiremba in Burundi

2016

Viene iscritta nell'elenco delle Organizzazioni della Società Civile con decreto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

2017

Ci lascia la dottoressa Maria Rosa Inzoli, co-fondatrice e anima di Medicus Mundi Italia per quasi 50 anni

2018

MMI festeggia il 50esimo anniversario



Health for All!

La salute è un bene pubblico, l'accesso ai servizi di salute è un diritto di ogni persona.

Da oltre 50 anni, Medicus Mundi Italia ETS lavora per migliorare la qualità e l'efficienza dei servizi socio-sanitari in Paesi a risorse limitate, per contribuire alla promozione integrale della persona umana, mediante la realizzazione di programmi sanitari di sviluppo strutturale, ritenendo l'accesso alle cure un diritto umano fondamentale (Dichiarazione di Alma Ata, 1978).

I NOSTRI VALORI



IL NOSTRO IMPEGNO



Per MMI "Health for all!" significa accesso globale ed equo a servizi sanitari di qualità per tutte le persone; promozione della salute, prevenzione e cura dei più vulnerabili; azione sui determinanti della salute, poiché condizioni di vita malsane, violenza, ingiustizie e disuguaglianze politiche, sociali, economiche e di genere, sono causa di malattia e morte. Attraverso i valori in cui crede e il proprio impegno nella cooperazione internazionale, Medicus Mundi Italia ETS contribuisce al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, in particolare l'SDG 3: garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età.





SALUTE COMUNITARIA

Per MMI promuovere la salute comunitaria significa garantire accesso equo ai servizi sanitari nelle aree più vulnerabili, attraverso prevenzione, educazione e formazione. In collaborazione con le autorità locali, valorizza il ruolo del personale sociosanitario, fondamentale per coinvolgere le comunità e raggiungere donne, bambini e persone in situazione di fragilità.

MALATTIE INFETTIVE

Medicus Mundi Italia sostiene la lotta contro le malattie infettive, in particolare HIV, TB e malaria, offrendo prevenzione, diagnosi, cura e supporto, promuovendo la sensibilizzazione su salute riproduttiva e lotta allo stigma. MMI forma personale sanitario e comunitario per rafforzare il legame con le comunità e ridurre le disuguaglianze. Priorità è l'adesione al trattamento HIV e la prevenzione della trasmissione verticale mamma-bambino/a.

MALNUTRIZIONE INFANTILE

Medicus Mundi Italia previene e tratta la malnutrizione con programmi rivolti a mamme e bambini, integrando screening, cura, educazione alimentare e formazione del personale. Promuove l'allattamento esclusivo al seno fino ai sei mesi e l'introduzione dell'alimentazione di complemento dal sesto mese, l'uso di ingredienti locali e il supporto nutrizionale con alimenti fortificati. Rafforza i centri sanitari con strumenti adeguati e coinvolge attivamente le comunità.

ACQUA & SERVIZI IGIENICO SANITARI

MMI si impegna per favorire l'accesso all'acqua sicura e ai servizi igienico-sanitari tramite la costruzione o riabilitazione di pozzi, fontane e latrine, anche con il supporto di impianti fotovoltaici. Collabora con partner e autorità locali, promuove la sensibilizzazione WASH e sostiene comitati di gestione dei punti d'acqua e delle latrine comunitarie per garantire sostenibilità e qualità.

FORMAZIONE - INFORMAZIONE & SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Per la promozione di una visione globale della salute, la formazione è centrale nell'azione di MMI che collabora con università e centri di ricerca al fine di formare operatori socio-sanitari. L'Associazione partecipa al progetto "Caschi Bianchi" FOCSIV per la promozione del Servizio Civile Universale ed è attiva nella sensibilizzazione ai temi di salute globale e nell'educazione alla cittadinanza globale, rivolgendosi al mondo della scuola e alla cittadinanza.





SALUTE MATERNO INFANTILE

MMI tutela la salute materna e infantile formando il personale e offrendo servizi nei primi 1000 giorni di vita, dal concepimento ai primi due anni. Interviene sui determinanti della salute per ridurre i rischi legati a malnutrizione e assistenza carente.

SICUREZZA ALIMENTARE

MMI promuove la sicurezza alimentare garantendo accesso a cibo e acqua sicuri, promuovendo prevenzione e cura della malnutrizione, educazione nutrizionale e interventi integrati di salute, sicurezza alimentare, accesso e corretto utilizzo dell'acqua.

DISABILITÀ

MMI adotta un approccio inclusivo alla disabilità, rafforzando sistemi sanitari, familiari e comunitari. Promuove l'inclusione sociale e forma operatori per garantire servizi adeguati e accessibili.

RICERCA

MMI valorizza la ricerca partecipata con Università e comunità locali, per validare i progetti, individuare buone pratiche e orientare strategie innovative basate su evidenze scientifiche condivise.

ONE HEALTH

MMI adotta l'approccio One Health, integrando salute umana, ambientale e animale. Promuove benessere globale con azioni sostenibili, in rete con altri attori, attente ai determinanti della salute.

UGUAGLIANZA DI GENERE

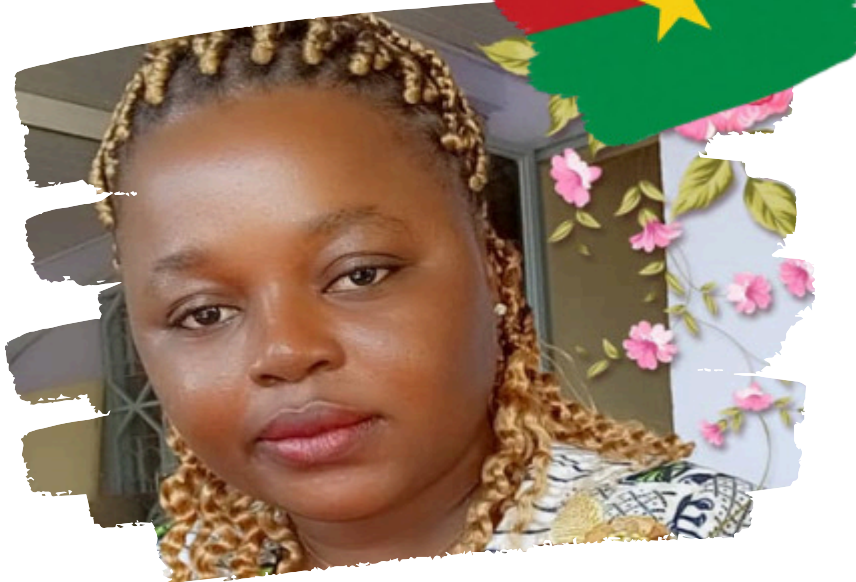
MMI promuove la parità di genere e l'emancipazione femminile, rafforzando il ruolo delle donne come agenti di cambiamento e tutelandone la salute. Contrasta le disuguaglianze e la violenza di genere.

ADVOCACY & CAMPAIGNING

MMI partecipa a reti e alleanze per promuovere leggi e politiche sulla salute globale e la cooperazione. Attraverso advocacy e campaigning sensibilizza l'opinione pubblica e influenza i processi politici.



Burkina Faso



“ Trovo ogni ambito di intervento di MMI molto interessante e soddisfacente, in particolare le dimostrazioni culinarie e le sessioni educative.

Le dimostrazioni permettono alle madri di avere competenze sulla trasformazione dei prodotti locali facilmente reperibili per nutrire adeguatamente i loro figli e figlie.

Le sessioni educative permettono alle madri, molto motivate ma con competenze limitate, di acquisire conoscenze utili non solo sulla nutrizione e sull'alimentazione dei bambini, ma anche sul valore degli alimenti utilizzati nelle dimostrazioni culinarie e sulle modalità corrette di trasformazione e utilizzo.

L'accompagnamento di MMI ha giocato un ruolo positivo per le famiglie e le ha sostenute molto. ”

Fadilatou Nebie

Animatrice senior, Distretto di Léo



3. ORGANIZZAZIONE





MEDICUS MUNDI ITALIA ETS, dal 5 novembre 2024, è iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) al repertorio 142193, diventando ETS (Ente del Terzo Settore) e perdendo la qualifica di ONLUS. L'atto ha previsto, in concomitanza, l'acquisizione della personalità giuridica per l'associazione.

L'Assemblea dei Soci di MMI è composta da tutti i soci ed è l'organo sovrano dell'ente. E' presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo e delinea gli indirizzi generali delle attività, nomina e revoca i componenti degli organi sociali, approva il Bilancio di esercizio consuntivo, quello preventivo e il Bilancio Sociale.

Gli associati al 31/12/2025 sono 90 di cui 53 femmine, 35 maschi e 2 enti

L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno, in particolar modo per l'approvazione dei bilanci.

Nel corso del 2025 si è riunita una volta, in data 27/05 (soci presenti 15: di cui 8 in presenza, 2 presenti online, 5 tramite delega).

Il Consiglio Direttivo (C.D.) è composto da sette membri (Presidente, Vicepresidente, cinque Consiglieri). Definisce le strategie e gli obiettivi di MMI, ne mantiene i rapporti istituzionali, ne controlla la gestione ordinaria e straordinaria e nomina il Direttore.

Nel corso del 2025 il C.D. si è riunito 5 volte:

26/02 (7 membri presenti su 7);

28/04 (6 membri presenti su 7);

27/05 (6 membri presenti su 7);

11/08 (6 membri presenti su 7);

03/12 (6 membri presenti su 7);

A ciascun consigliere è affidata una o più deleghe per funzione o per rappresentanza presso reti di appartenenza o enti vari. L'Organo di Controllo di MMI è monocratico e ha il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Può partecipare alle riunioni del C.D. Il Collegio dei Probiviri, di tre componenti, è l'organo di garanzia interno che ha il compito di dirimere le controversie che dovessero sorgere tra i soci o tra alcuni di essi e l'associazione.

Nel 2025 non è stato erogato alcun compenso ai componenti degli organi di amministrazione e agli associati, per lo svolgimento delle relative attività, mentre è stato erogato un compenso all'Organo di Controllo.

Lo Statuto prevede la figura di un Direttore che, nominato dal Consiglio Direttivo, può partecipare alle sue riunioni.

CONSIGLIO DIRETTIVO

PRESIDENTE in carica per 4 anni, rinnovabile per 2 volte	Ottavio Di Stefano in carica dal 29/05/2024
VICE PRESIDENTE in carica per 4 anni, rinnovabili	Silvio Caligaris in carica dal 28/04/2012
CONSIGLIERE in carica per 4 anni, rinnovabili	Fabian Schumacher in carica dal 10/06/2006
CONSIGLIERE in carica per 4 anni, rinnovabili	Lina Tomasoni in carica dal 17/06/2020
CONSIGLIERE in carica per 4 anni, rinnovabili	Fabiana Arieti in carica dal 17/06/2020
CONSIGLIERE in carica per 4 anni, rinnovabili	don Roberto Ferranti in carica dal 03/12/2025
CONSIGLIERE in carica per 4 anni, rinnovabili	Angelo Gallizioli in carica dal 29/05/2023
PAST PRESIDENT	Francesco Castelli in carica dal 28/04/2025

ORGANO DI CONTROLLO*

Mario Valenti
in carica dal 29/06/2021

COLLEGIO DEI PROBIVIRI*

Myriam Brunelli
in carica dal 28/04/2012

Agostino Mantovani
in carica dal 17/06/2020

Francesco Castelli
in carica dal 29/05/2024

**4 anni rinnovabili*

DIRETTORE

Massimo Chiappa
in carica dal 28/04/2012



**ASSEMBLEA
DEI SOCI**

.....

**CONSIGLIO
DIRETTIVO**

.....

PRESIDENTE
Ottavio Di Stefano

.....

DIREZIONE

Massimo Chiappa

ORGANO DI CONTROLLO

REVISORE LEGALE

COLLEGIO PROBIVIRI

VOLONTARI

AMMINISTRAZIONE

*Caterina La Cava
Cinzia Ferrante
Giovanni Zoppi
Elvio Favagrossa*

PROGRAMMI ESTERO

BRASILE

*Massimo Chiappa - Desk Paese
Elivania Estrela Aires - Coord. paese*

BURKINA FASO

*Sara Da Col - Desk Paese
Caterina Scataglini - Rapp. Paese
Matteo Fantini - Logista
Laurentine Aloua - Amministratrice
Fatoumata Barro - Procurement
Apollinaire Kone - Coordinatore Regionale
Edith Babomi - Nutrizionista
Yaro Aime - Nutrizionista*

BURUNDI

*Sandra Foletti - Desk Paese
André Ndereyimana - Coord. progetti*

KENYA

*Sandra Foletti - Desk Paese
Meconen Mehary Novel - Rapp. Paese
Francis Moth - Contabile
Hellen Jacianga - Field Officer HIV e malnutrizione
Lilian Atieno Okello - Field Officer Machakos
Makena Kezia Michele - Field Officer progetto malnutrizione*

MOZAMBICO

*Elisa Da Silva Guimaraes - Desk Paese
Bruno Comini - Rappresentante Paese
Bernardo Samuel - Amministratore
Federica Boniotti - Coordinatrice équipe mobile
Aldorada da Gloria - Coordinatrice HIV-TB
Irene Cristini - Coord. Progetto
Deicy Lourenço - Contabile
Davide Tomberli - Logista*

PROGRAMMI ITALIA

FORMAZIONE

*Silvio Caligaris
Cinzia Ferrante*

SERVIZIO CIVILE E EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE

Elvio Favagrossa

COMUNICAZIONE E RACCOLTA FONDI

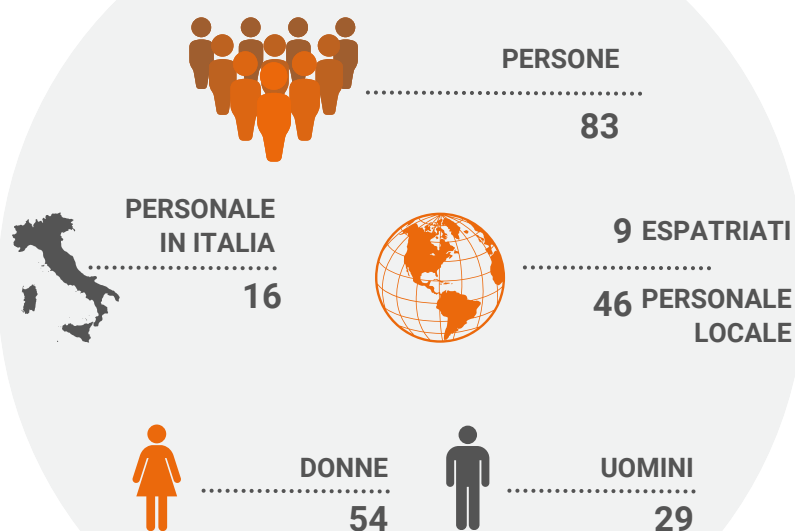
*Mercedes L. Preaux
Anna Franchi
Grazie Orsolato
Michela Ratto*



Per MMI il capitale è prima di tutto umano. Le motivazioni, la professionalità, la passione e l'identificazione nella mission dell'Associazione da parte dei collaboratori, continuano ad essere fattori necessari per affrontare la complessità delle sfide che MMI deve affrontare quotidianamente. Sono richieste conoscenze, strumenti e metodologie riferite al settore della cooperazione internazionale, competenze specifiche: nello studio, nella stesura e nella gestione dei progetti, nella gestione delle risorse umane, nella comunicazione, promozione e raccolta fondi.

Nel 2025, 83 persone hanno collaborato con l'associazione: di cui 16 in Italia e 67 su progetti all'estero. La continua crescita numerica e di qualifica professionale del personale locale dimostra la volontà strategica di MMI di investire in: medici, infermieri, tecnici sanitari, operatori socio-sanitari africani, ma anche rappresentanti Paese locali (attualmente in Burkina Faso e Kenya), coordinatori di progetto, focal point, amministrativi e logisti, ausiliari (guardiani e autisti). E' una chiara strategia dell'organizzazione quella di affidare progressivamente ruoli di responsabilità funzionali e autonomia decisionale al personale locale nei contesti in cui opera. Come è altrettanto strategico rafforzare le competenze e le conoscenze di tutte le proprie risorse umane tramite una formazione aggiornata e continua per la continuità futura dell'attuazione della mission dell'associazione.

RISORSE UMANE



PERSONALE IN ITALIA



Nel 2025 il personale in Italia era composto da 16 persone: 8 dipendenti (6F, 2M); 7 a tempo indeterminato, 1 determinato), 3 collaboratori occasionali (2F, 1M) e 1 consulente con P.IVA (1 F). Presenti inoltre 4 volontari: 2 in servizio civile Italia (1F, 1M) e 2 non occasionali (F). Distribuzione: direzione (1), amministrazione (2), progetti (4), comunicazione e fundraising (1), più collaborazioni specifiche e volontari (4).

SEDE BRESCIA

Personale dipendente	8	6 donne 2 uomini
Collaboratori / Consulenti	4	2 donne 2 uomini
Volontari non occasionali	4	3 donne 1 uomo

PERSONALE ALL'ESTERO



Nel 2025 il personale MMI all'estero era in media di 67 persone: 9 espatriati (4F, 5M; 8 con contratto OSC e 1 locale), 46 locali e 12 volontari SCU (10F, 2M). Il personale locale complessivo era di 55 persone (32F, 23M) con contratti locali.

BRASILE

Personale espatriato	4	4 donne
Personale locale	1	1 donna

BURKINA FASO

Personale espatriato	3	2 donne 1 uomo
Personale locale	18	13 donne 5 uomini

BURUNDI

Personale espatriato	1	1 uomo
Personale locale	2	1 donna 1 uomo

KENYA

Personale espatriato	5	4 donne 1 uomo
Personale locale	4	3 donne 1 uomo

MOZAMBICO

Personale espatriato	8	4 donne 4 uomini
Personale locale	21	10 donne 11 uomini

RAPPORTO RETRIBUZIONE ANNUA LORDA 2025 (riparametrizzate sull'anno e per tempo pieno)

PERSONALE IN ITALIA

Più alta: euro 46.127

Più bassa: euro 26.879

Rapporto: 1,72 a 1

PERSONALE ALL'ESTERO

Più alta: euro 32.304

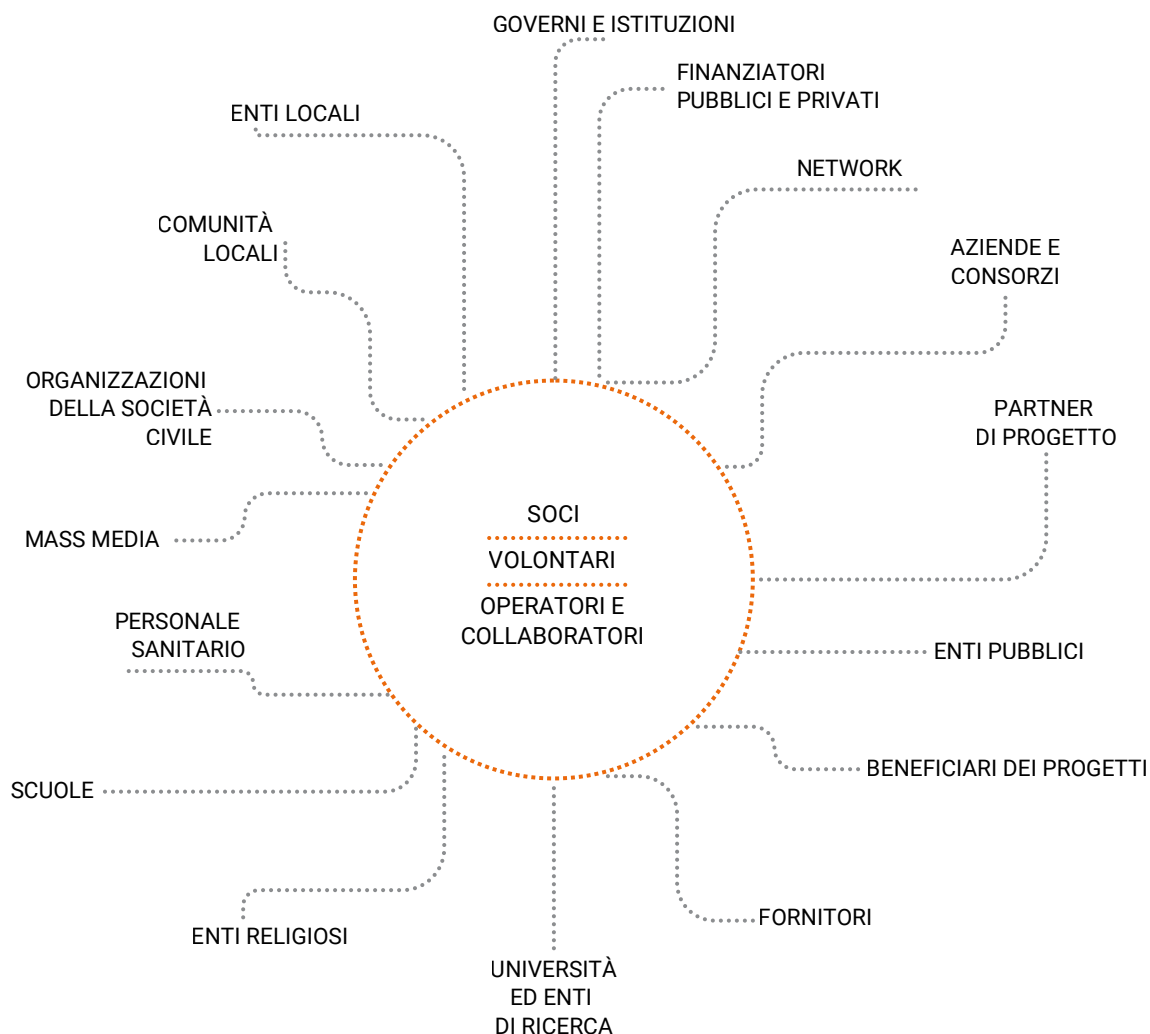
Più bassa: euro 20.148

Rapporto: 1,60 a 1

MMI applica il contratto C.C.N.L. Commercio Confcommercio per il personale dipendente in Italia e l'Accordo Collettivo Nazionale (sottoscritto tra AOI-Link2007 e FeLSA-CISL, NidiL-CGIL, UILTEMP il 09/04/2018 e rinnovato in data 04/12/2023) per la Regolamentazione delle Collaborazioni Coordinate e Continuate per il personale che lavora nei progetti all'estero. Per il personale locale applica la contrattualistica in linea con la legislazione del lavoro in vigore nel paese di riferimento.



Per MMI la relazione con gli stakeholder deve essere al centro di qualsiasi processo di cambiamento, di continuità e di rafforzamento della propria azione di cooperazione internazionale. Autoreferenzialità e gestione dall'alto sono fattori controproducenti per enti non a scopo di lucro che lavorano per il cambiamento sociale. Al contrario per l'organizzazione è sempre più importante mappare gli stakeholder per rafforzare e creare alleanze e partenariati con altre organizzazioni della società civile e all'interno delle reti associative, migliorare le relazioni con istituzioni pubbliche e private, università ed enti di ricerca, enti religiosi, imprese, e consolidare e ampliare la base dei donatori pubblici e privati.





La programmazione e la sostenibilità delle attività di MMI volte a garantire interventi sanitari duraturi e d'impatto nei paesi sono rese possibili dai contributi pubblici e dalla raccolta fondi da privati. Grazie ai contributi è possibile proseguire l'impegno nella cooperazione internazionale sanitaria con azioni sempre più mirate verso i contesti più fragili.

DONATORI PUBBLICI E ALTRI ENTI DONATORI

AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo)	Burkina Faso, Kenya, Mozambico
8xmille Presidenza del Consiglio dei Ministri	Burkina Faso, Burundi, Kenya, Mozambico
8xmille Chiesa Valdese	Burkina Faso
8xmille Conferenza Episcopale Italiana	Mozambico
Fondazione Museke Onlus	Mozambico
Consulta per la Pace e la Cooperazione - Comune di Brescia	Burkina Faso
Fondazione Prosolidar	Kenya
Fondazione Dominique Franchi	Burkina Faso
Fondazione Maria Enrica	Burundi
Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale	Brasile, Kenya, Mozambico, Italia
Ministero dell'Interno – Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione (RELINT)	Burkina Faso

DONATORI PRIVATI

La programmazione e la sostenibilità delle attività di MMI volte a garantire interventi di sviluppo duraturi e di impatto sociale nei contesti in cui opera, sono rese possibili grazie all'accesso a contributi pubblici tramite bandi e dalla raccolta fondi da privati, enti e altre organizzazioni del terzo settore, imprese e individui. Le attività di MMI necessitano di risorse economiche proprie da destinare alla realizzazione dei progetti sia all'estero che in Italia, a copertura dell'intero impegno finanziario previsto dai progetti co-finanziati da enti pubblici e privati. Tali risorse provenienti da privati sono inoltre necessarie alla copertura delle spese di organizzazione e implementazione delle iniziative di promozione e raccolta fondi in Italia e del sostentamento della struttura e delle risorse umane professionalmente impegnate in Italia nella gestione dell'azione dell'ente. Grazie all'integrazione tra contributi privati e pubblici è quindi possibile proseguire l'impegno nella realizzazione di progetti di cooperazione internazionale sanitaria in contesti fragili e per popolazioni particolarmente vulnerabili. L'opera di fidelizzazione verso i donatori privati è costante e si avvale di sensibilizzazione sui progetti sostenuti tramite eventi, campagne, il periodico semestrale Medicusmundialmente, le newsletter dedicate, il sito internet, i social media e i contatti diretti con i donatori stessi. Nel 2025 si sono registrati 276 stakeholder donatori (di cui 241 persone fisiche, 19 aziende, 16 enti no profit).



Per MMI rafforzare il rapporto con i partner esistenti e creare nuovi partenariati è imprescindibile e fondamentale nella propria azione di cooperazione internazionale, tanto nei Paesi a risorse limitate, quanto in Italia. Attraverso partecipazioni in reti associative, territoriali, consorzi e diverse altre forme di collaborazione, MMI agisce in partenariato con altre organizzazioni della società civile, enti, associazioni, autorità locali, università e centri di ricerca, soggetti pubblici e privati, consorzi di attori del settore.

La condivisione di risorse e competenze assume un'importanza sempre maggiore per accedere a risorse finanziarie, umane e tecniche non disponibili singolarmente, lavorare in partenariato per progetti comuni rafforza le relazioni tra le organizzazioni, aiuta a condividere le informazioni, a trovare più soluzioni per affrontare le sfide in modo maggiormente efficace ed efficiente. I partner locali hanno un ruolo essenziale nelle strategie progettuali, per la profonda conoscenza del contesto locale e delle comunità in cui si interviene. Le sinergie create dal partenariato e l'integrazione di esperienze e competenze dei partner generano nuove idee e soluzioni, migliorano la qualità dei progetti, ampliano la base delle persone raggiunte e coinvolte grazie ai progetti, nonché la possibilità di raggiungere risultati più significativi, duraturi e di maggiore impatto sociale.

MMI condivide sinergie e forme di co-progettazione con i propri partner in Italia e all'estero, in una logica di sviluppo integrale della persona e agendo secondo l'approccio Global Health, in una visione della salute come stato di benessere bio-psico-sociale e come diritto fondamentale.

IN ITALIA



ACLI, ARCI, Arciragazzi, ASCOM, ASPEm, ATS Kiremba (Diocesi di Brescia), AUCI, Bambini nel Deserto, BS FISIOMED, CAST Varese (GreenSchool Italia), CELIM Bergamo, CELIM Milano, Centro Migranti ETS, CGIL Brescia, CGIL Valcamonica, CISL Brescia, CISV ETS, Clinica di Malattie Infettive e Tropicali e Clinica Pediatrica dell'Università di Brescia, Col'Or NGO, Comune di Brescia, Confindustria Brescia, Congregazione delle Suore Ancelle della Carità, Consorzio Associazioni con il Mozambico - CAM, Cumse, ENGIM, Federazione Nazionale Ordine dei Medici, Fondazione Collegio Universitario di Brescia - Collegio Universitario Luigi Lucchini, Fondazione Dominique Franchi, Fondazione Museke, Fondazione Poliambulanza, Fondazione Punto Missione, Fondazione Scientifica per la Medicina Generale-SIMG, Fondazione SIPEC, Fondazione Tovini, Il Salterio, LVIA Associazione Internazionale Volontari Laici, Mani Tese ETS, No One Out ETS, Ordine dei Farmacisti della Provincia di Brescia, Provincia di Cremona, Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri Provincia di Brescia, Progettomondo, Rete Bresciana Servizio Civile, Associazione SISM Segretariato Italiano Studenti in Medicina - Brescia - APS, Società Italiana di Medicina Tropicale-SIMET, Ufficio per le Missioni della Diocesi di Brescia, UIL Brescia, Università di Brescia, Università di Verona (Dipartimento di diagnostica e sanità pubblica), UTS Ufficio Scolastico Territoriale di Cremona, World Friends, AIDOS.



ALL'ESTERO



BRASILE

Fundação Justiça e Paz se Abraçarão (FJPA), Instituto/Faculdade Laboro

BURKINA FASO

Association D'Assistance Pour les Maladies Infectieuses (ADAPMI), Direzione Regionale della Salute della Regione Nando (ex Centro-Ovest), District Sanitaire de Boulmiougou

BURUNDI

Diocesi di Ngozi, Distretto Sanitario di Kiremba, Ospedale Distrettuale "Renato Monolo" Kiremba (HRMK), Kura Neza

KENYA

DEK - Deaf Empowerment Kenya, Ministry of Health - AIDS&STI and Nutrition Department Contea di Nairobi e Programs and Partnership Department della Contea di Machakos, NSDCC - National Syndemic Disease Control Council, Nairobi City County, m2m - Mothers to Mothers, Tuinuike Na Tuendelee Mbele, Nairobi City County

MOZAMBICO

Direzioni Provinciali della Salute di Inhambane e di Sofala, Ministero della Salute del Mozambico (MISAU), Università SAVE (UNISAVE, FACSAD), Diocesi di Inhambane, Associazione Kuhlula, Consorzio Associazioni con il Mozambico - CAM



MMI è impegnata in azioni di advocacy per una governance della salute globale che sia inclusiva e che promuova il Diritto alla salute come un diritto fondamentale per ogni individuo. Attraverso la partecipazione a network e partnership internazionali, nazionali e locali che condividono visioni e obiettivi, promuove lo scambio, la condivisione e lo sviluppo di buone pratiche, esperienze, competenze e conoscenze, al fine di attuare programmi efficaci e sostenibili.

Le reti cui Medicus Mundi Italia ETS ha partecipato attivamente nel 2025 sono le seguenti: Medicus Mundi International – Network Health for All! (riconosciuto dall'OMS con risoluzione n. EB63.R27); FOCSIV-Volontari nel mondo, AOI-Associazione delle ONG Italiane, Network Italiano Salute Globale, CoLomba-Cooperazione Lombardia, Consulta per la Cooperazione e la Pace del Comune di Brescia, Fondazione Mille Colline ETS (rete di enti no profit attivi in Burundi: Diocesi di Brescia-Ufficio per le Missioni, Fondazione Poliambulanza, Fondazione Museke, Congregazione Suore Ancelle della Carità, As.Co.M)

MMI fa parte della Rete Bresciana del Servizio Civile che ha lo scopo di coordinare i principali enti accreditati e le sedi di progetti del Servizio Civile nella provincia di Brescia, con l'obiettivo di diffondere la conoscenza del Servizio e di promuoverne le opportunità.

MMI collabora formalmente con il Dipartimento di Scienze Cliniche e Sperimentali, la Clinica delle malattie infettive e tropicali, la Cattedra UNESCO "Training and Empowering Human Resources For Health Development in Resource-limited Countries" dell'Università degli Studi di Brescia per il supporto alle attività di formazione, di ricerca operativa sul campo e di validazione scientifica di buone pratiche assistenziali. In ambito di ricerca, MMI collabora inoltre con l'Università di Verona. In un'ottica di rafforzamento delle relazioni strategiche MMI ha stipulato accordi di collaborazione con Fondazione Museke Onlus, con SISM – Segretariato Italiano Studenti in Medicina di Brescia e con l'Ufficio per le Missioni della Diocesi di Brescia. La sede operativa, condivisa con l'OSC bresciana NO ONE OUT ETS, è stata messa a disposizione in comodato gratuito dalla Fondazione SIPEC fino a giugno 2025, cui ha fatto seguito la stipula di un contratto di locazione.

All'estero MMI fa parte delle reti delle OSC costituite nei rispettivi Paesi: di COIKE - Coordination of Italian NGOs in Kenya; di Naima+ Network of NGOs Working on Health and HIV/AIDS e GONG-Gruppo delle ONG italiane in Mozambico; di COIB - Coordinamento delle OSC Italiane in Burkina Faso.



MMI opera in piena coscienza della responsabilità dei propri comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività che svolge, attraverso una politica di gestione delle risorse guidata da procedure e regole condivise, in un'ottica di totale trasparenza nella rendicontazione dei contributi ricevuti. A tal fine, l'Area Progetti prevede un costante coordinamento con l'Amministrazione e la Direzione, dall'ideazione alla rendicontazione dei progetti richiesta dai donatori.

Al fine di adempiere agli impegni di trasparenza, accountability, compliance e per definire un accurato piano strategico di periodo che consenta all'associazione di operare quotidianamente seguendo un disegno chiaro e ben definito, MMI ha implementato nel tempo le seguenti azioni:

- adeguamento dello Statuto secondo il Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017), ai fini dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), per diventare ETS (Ente del Terzo Settore), avvenuto in data 05.11.2024;
- sottoscrizione della Carta dei Principi, dei Valori e degli Impegni verso l'Accountability, promossa da Link2007 - Cooperazione in rete;
- certificazione del bilancio annuale da parte di Revisore indipendente (dr. Alessandro Masetti Zannini);
- verifiche contabili e amministrative interne del 100% delle spese di tutti i progetti realizzati e, quando richiesto dai donatori, anche mediante società di audit esterne;
- monitoraggio sul campo dei progetti in essere, attraverso missioni periodiche di esperti interni ed esterni, al fine di valutare l'impatto delle azioni sulle comunità;
- attivazione del Modello Organizzativo di Gestione, secondo il D.Lgs. 231/01 e nomina di un Organo di Vigilanza monocratico esterno (dr.ssa Cristina Renna - Sage srl);
- attivazione del canale Whistleblowing (D.Lgs. n. 24/2023 – Legge sul Whistleblowing)
- gestione da parte di esperti esterni della privacy (dr. Marco Bentivoglio), ai sensi del Regolamento UE 2016/679 - GDPR (General Data Protection Regulation), della sicurezza (Synthesis Security srl), in accordo con il TU 81/2008 e s.m.i. e ottemperanza alla vigilanza sanitaria sul lavoro (dr. Firmo Damaso).





“ Da parte di tutti i CHP vorrei esprimere il più sincero apprezzamento per il lavoro eccezionale di MMI nella nostra comunità. L'impatto è stato significativo: ha migliorato la salute dei nostri bambini da uno stato di malnutrizione a uno stato sano. E questo non solo in una famiglia ma in molte, nell'intera comunità. Tutti l'hanno notato.*

E a tutta la squadra di lavoro che, con il suo impegno e supporto ha permesso tutto questo.

Aspettiamo un successo continuo e l'opportunità di lavorare insieme su altri gratificanti progetti in futuro.

Grazie. ”

Tito

Coordinatore CHP (Community Health Provider), Kibera South



4. RELAZIONE SOCIALE





UNA MISSION CHE CONTINUA

I contenuti e i dati del bilancio sociale evidenziano come la crescita di MMI degli ultimi anni, quanto a volume di progetti, struttura organizzativa in Italia e all'estero, visibilità, sia proseguita anche nel 2025, anno nel quale abbiamo realizzato **25 progetti a beneficio di 487.616 persone**, in Burkina Faso, Brasile, Burundi, Kenya, Mozambico e Italia. Tutti i nostri progetti mirano ad ampliare e migliorare i servizi sanitari di base in modo integrato con i sistemi sanitari locali: servizi di salute comunitaria, salute materno infantile, lotta alla malnutrizione acuta e cronica, all'HIV, alla tubercolosi e alla malaria, di accesso all'acqua e ai servizi igienici, di educazione igienico-sanitaria, di lotta allo stigma. Progetti che si realizzano nelle strutture sanitarie più decentrate (ospedali di distretto o centri di salute) o direttamente nelle comunità.

E il primo step, per noi il più rilevante, è il rafforzamento formativo, tecnico ed economico degli agenti sanitari comunitari, le "sentinelle della salute" delle famiglie, persone che realmente vivono nell' "ultimo miglio della salute" e fungono da anello di congiunzione fra le famiglie, le comunità e il sistema sanitario.

Ci rende orgogliosi il fatto che tutto ciò sia accaduto attraverso la valorizzazione della nostra mission; conservando valori e principi del passato; sperimentando continue buone pratiche di successo sul campo; accrescendo la professionalità e la qualità del lavoro, l'expertise tecnico-scientifico, la buona gestione dei progetti all'estero e delle attività in Italia.

Ma se abbiamo dato continuità alla "messa a terra" della nostra mission è soprattutto grazie alla nostra capacità di ottenere nuovi importanti contributi da bandi nell'ambito della cooperazione internazionale, in particolare di AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo); di gestire e rendicontare fondi pubblici e privati; di migliorare il lavoro di monitoring & evaluation attraverso l'uso di indicatori specifici, misurabili e raggiungibili; di rafforzare la capacità di fare comunicazione e fundraising sul territorio; di rafforzare e creare nuove partnership con altre OSC e soggetti no profit nei

paesi in cui operiamo e in Italia, con il mondo dell'Università e della ricerca (in particolare UNIBS e UNIVR), con gli enti locali con cui collaboriamo, con le imprese che ci sostengono; di essere soggetti attivi nelle reti nazionali e locali di appartenenza.

Senza mai dimenticare la priorità trasversale della formazione agli operatori sanitari, della sensibilizzazione ed educazione sui temi della Salute globale e di One Health, della promozione del servizio civile.

UNO SCENARIO SEMPRE PIÙ INSTABILE

Tutto bene quindi? Assolutamente no.

Lo scenario geopolitico sempre più instabile, la trasformazione della cooperazione internazionale allo sviluppo, i drastici tagli agli aiuti e l'egemonia di poche grandi organizzazioni della società civile, ci pongono dinnanzi a grossi punti interrogativi per il futuro.

La **"nuova normalità" di situazioni di conflitto e fenomeni climatici estremi** si è ripercossa, nel 2025, anche sullo svolgimento di alcuni nostri progetti.

In Burkina Faso, che si conferma il paese più colpito dal terrorismo al mondo secondo il Global Terrorism Index 2025, con più di due milioni di sfollati interni.

In Kenya, dove più di 314.000 persone sono sfollate a causa delle inondazioni.

In Mozambico, interessato fra il 2024 e il 2025 da una forte instabilità politica, e da disastri causati dai ripetuti cicloni, con 585.000 sfollati interni (Global Report on Internal Displacement 2025).

In Burundi, per la grave crisi socio-economica che aggrava la già estrema povertà e la carenza di beni di prima necessità.

Nel 2025 MMI ha dovuto quindi rafforzare nei diversi Paesi le procedure interne di analisi dei rischi e delle vulnerabilità, i piani preventivi di sicurezza ed eventuale emergenza, in modo da garantire l'operatività e affrontare gli impegni verso finanziatori e stakeholder.

Il record negativo storico del **calo degli aiuti pubblici allo sviluppo** avvenuto nel 2025 a livello globale (meno 23% rispetto al 2024), mostra già effetti devastanti nell'Africa subsahariana, soprattutto in campo sanitario.

I tagli agli aiuti globali potrebbero causare almeno 9,4 milioni di morti in più entro il 2030 (The Lancet, febbraio 2026), a causa di programmi di distribuzione di farmaci antiretrovirali interrotti, campagne vaccinali sospese, assistenza alimentare d'emergenza smantellata. Lo vediamo coi nostri occhi nei programmi di lotta all'HIV, TB e malaria in Kenya ed in Mozambico. Ad esempio, con il razionamento dei farmaci per la prevenzione della trasmissione dell'HIV dalla mamma al bambino si dice alle mamme sieropositive di interrompere l'allattamento entro i 6 mesi, per evitare la trasmissione. Lo vediamo nei tagli al personale che causa l'interruzione delle cure; nei tagli alle formazioni e alla prevenzione, per cui la qualità delle cure si riduce e le nuove infezioni tornano a crescere, soprattutto negli adolescenti e nei giovani.

All'instabilità dello scenario geopolitico e ai cambiamenti della cooperazione internazionale, si uniscono la complessità, la burocratizzazione e i rischi nella gestione dei contributi.

Malgrado ciò i nostri progetti, nei diversi ambiti in cui siamo impegnati, per ora, continuano: nella formazione e assistenza tecnica del personale sanitario, nella cura e nel trattamento, nel fare prevenzione e vincere lo stigma, nella sensibilizzazione comunitaria.

Ma lo scenario in cui ci troviamo immersi ci espone a rischi crescenti e a un possibile ridimensionamento della nostra capacità di raccolta di fondi pubblici e quindi di realizzazione di nuovi progetti futuri.

UN FUTURO INCERTO

Viviamo tempi di **prospettive incerte e rischi crescenti**, a fronte però di nuove sfide e opportunità da cogliere, anche in termini di trasformazione digitale e ricambio generazionale.

Rimaniamo fedeli all'idea che, per MMI, continuare a perseguire la propria mission significhi continuare a mostrare la propria identità, definita da chiari aree tematiche e geografiche di intervento.

E che, per affrontare e risolvere i problemi e rispondere ai bisogni delle comunità che serviamo, siano prioritari: l'aggiornamento continuo della conoscenza dei contesti in cui lavoriamo, attraverso need assessment sempre più accurati;

la capacità di elaborazione di nuove idee progettuali, di fare co-progettazione, di rafforzare o costruire partenariati e consorzi multidisciplinari.

Ed è sempre più determinante lavorare sul data management per progettare, monitorare, valutare, correggere e far conoscere l'azione di cooperazione di MMI e dimostrare la qualità dei progetti realizzati e la validazione scientifica delle buone pratiche, quali fattori essenziali per il raggiungimento dei risultati e per l'impatto sociale e sanitario sulle comunità in cui MMI opera, oltre che per i principi di accountability e massima trasparenza.

Occorre fare tesoro del passato per portare avanti strategie, programmi, reti di relazione che meritano continuità e sviluppo; lavorare nel presente per opportunità, risorse e competenze disponibili.

Molto dipenderà dalla nostra capacità di costruire il futuro immaginando ambiti e strategie nei quali essere ancora in grado, come OSC di piccolo-media dimensione, di programmare e progettare i nostri interventi di cooperazione sanitaria internazionale, di accedere a fondi pubblici e incrementare il fundraising da privati, anche attraverso maggiori relazioni con il mondo profit.

Nello scenario attuale la sfida si gioca ora sulle nostre volontà e capacità: di adattamento alla realtà mutevole, di posizionamento rispetto agli orientamenti della cooperazione italiana e del Piano Mattei e di altri donor nazionali e internazionali, di fare partenariato con le autorità locali e con altre OSC per realizzare programmi e progetti congiunti, di essere soggetti attivi nelle reti di appartenenza per fare advocacy, di allargare la base associativa e di volontariato.

Dobbiamo essere sempre più consapevoli della **necessità e urgenza di "agire per il cambiamento"**, per garantire la continuità della nostra mission.

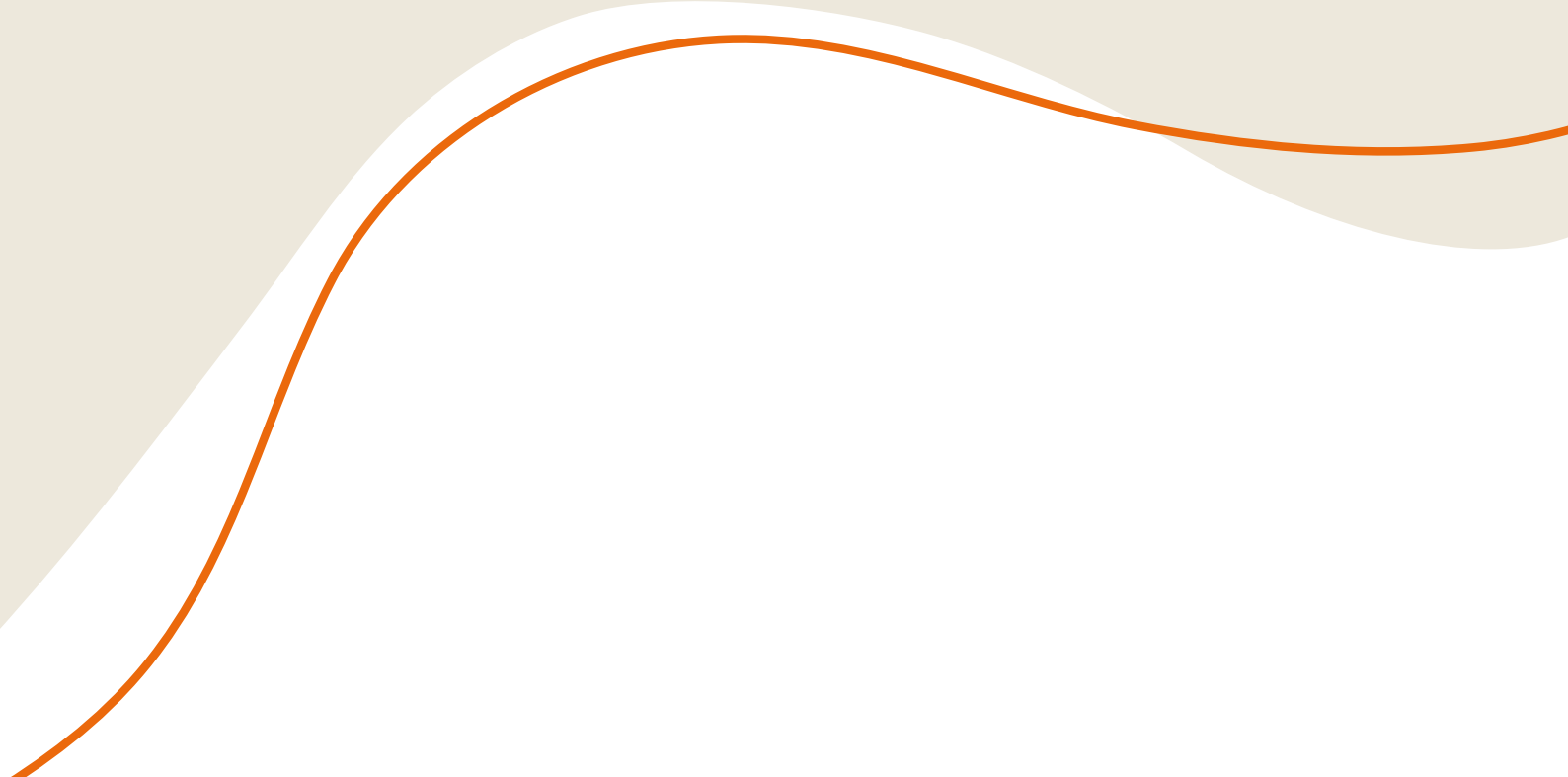
Sarà compito della governance, con il coinvolgimento dei soci e della struttura dell'associazione, ridisegnare la strategia e promuovere il cambiamento, per la sostenibilità futura dell'associazione.

*Massimo Chiappa
Direttore di Medicus Mundi Italia ETS*



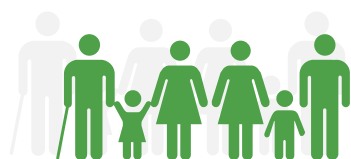
“ Ho scelto il lavoro nelle comunità perché mi permette di aver a che fare con tante persone diverse, ognuna con la propria personalità. Mi motiva vedere i cambiamenti di comportamento in senso positivo all'interno delle comunità grazie alle attività di educazione alla salute che svolgiamo nei progetti di MMI. ”

Nerisia da Nelola Maurício Tique
coordinatrice Brigadas Móveis Morrumbene



NUMERI & TEMATICHE





BENEFICIARI
DIRETTI
262.332

BENEFICIARI
INDIRETTI
1.333.669



97

Centri sanitari
equipaggiati



1.520

Personale
formato



125.316

Persone assistite a
livello comunitario -
On field



15.350

Visite salute
materna



26.163

Vaccini
somministrati



121.517

Beneficiari educazione
e sensibilizzazione
socio-sanitarie



12.959

Pazienti riferiti alle
strutture sanitarie

Nei contesti a risorse limitate, i sistemi sanitari pubblici affrontano sfide strutturali significative, tra cui carenza di personale qualificato, infrastrutture inadeguate e difficoltà di accesso ai servizi di base, soprattutto nelle aree rurali. Medicus Mundi Italia ETS interviene rafforzando questi sistemi a partire dalla comunità, attraverso un approccio partecipativo che coinvolge direttamente la popolazione e le autorità sanitarie locali. L'obiettivo è rispondere ai bisogni reali con interventi mirati, promuovendo prevenzione e accesso equo alla cura.

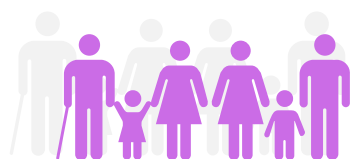
Nel 2025 MMI ha operato in Brasile, Burkina Faso, Burundi, Kenya e Mozambico, concentrandosi su equipaggiamento di strutture, formazione del personale, assistenza on field e sensibilizzazione. Le attività riguardanti la salute comunitaria hanno raggiunto direttamente 262.332 persone, influenzando sulla vita di oltre un milione di abitanti sui 5 paesi.

Il Mozambico ha registrato il contributo maggiore (157.432 persone raggiunte), grazie alle brigadas móveis che hanno assistito 112.942 persone sul campo, somministrato 26.120 vaccinazioni e realizzato 10.262 visite salute materna (prenatali, postnatali, pianificazione familiare e anemia).

In Burkina Faso (77.007 persone raggiunte) e Kenya (23.295 persone raggiunte) sono stati ampliati i servizi di prossimità, con particolare attenzione alle comunità lontane dai centri sanitari. La sensibilizzazione socio-sanitaria ha coinvolto 121.517 persone su temi di salute materno-infantile, prevenzione MST e igiene. 1.520 operatori sono stati formati (658 in Burkina Faso, 440 in Kenya, 382 in Mozambico), mentre 97 centri sanitari sono stati equipaggiati con strumentazione durevole, soprattutto per malnutrizione (Burkina Faso), HIV e tubercolosi (Kenya e Mozambico).

Il sistema di riferimento ha indirizzato 12.959 pazienti alle strutture sanitarie (11.027 casi in Kenya). Le figure socio-sanitarie comunitarie, formate e supervisionate da MMI, hanno garantito il collegamento tra servizi sanitari formali e popolazione, intercettando bisogni e favorendo l'orientamento verso cure appropriate. Per MMI la salute comunitaria significa costruire sistemi resilienti, consapevolezza diffusa e fiducia reciproca, elementi fondamentali per garantire il diritto di accesso ai servizi di salute.





BENEFICIARI
DIRETTI
67.676

BENEFICIARI
INDIRETTI
206.970



11.066

Persone assistite
per servizi HIV/TB



34.311

Test HIV



1.459

Test TB



10.517

Test malaria



4.985

Mamme e bambini
assistiti PTV



56.010

Partecipanti alle
sensibilizzazioni



459

Personale
formato

Medicus Mundi Italia porta avanti un impegno costante nella prevenzione e nel contrasto delle principali malattie infettive – HIV, tubercolosi e malaria – attraverso servizi di diagnosi, cura e sensibilizzazione nelle comunità più vulnerabili. L'approccio si basa sul rafforzamento delle competenze del personale sanitario e comunitario, che rappresenta un ponte essenziale tra i centri di salute e la popolazione, garantendo accesso ai servizi e continuità delle cure anche nelle aree più remote.

Nel 2025 sono stati effettuati 46.287 test diagnostici: 34.311 per HIV (soprattutto in Kenya e Mozambico), 1.459 per tubercolosi (tutti in Mozambico) e 10.517 per malaria (con contributi significativi da Burundi e Mozambico). Queste attività hanno riguardato 67.676 persone nei servizi di prevenzione e trattamento, principalmente in Kenya (22.754) e Mozambico (41.394), incluse 11.066 persone assistite per HIV e/o TB.

Un focus specifico è stato posto sulla prevenzione della trasmissione verticale da madre a figlio: 4.985 mamme e bambini sono stati assistiti nei programmi di Prevenzione della Trasmissione Verticale (PTV), con particolare attenzione in Kenya. 459 operatori sono stati formati su protocolli diagnostici e terapeutici, mentre 56.010 persone hanno partecipato a sessioni di sensibilizzazione, integrate con le attività di salute comunitaria e mirate a ridurre lo stigma e promuovere l'accesso ai test.

In Mozambico le brigadas móveis hanno giocato un ruolo chiave nel garantire servizi nelle zone isolate, mentre in Kenya l'azione delle mentor mother ha sostenuto l'aderenza al trattamento antiretrovirale. Medicus Mundi Italia conferma così il suo impegno per un accesso equo ai servizi sanitari, valorizzando il ruolo delle figure comunitarie e puntando su una strategia che integra prevenzione, cura e educazione per risultati sostenibili nel tempo.





BENEFICIARI
DIRETTI
150.366

BENEFICIARI
INDIRETTI
620.423



27.089

Complementi
alimentari
distribuiti



15.429

Casi di
malnutrizione-anemia
trattati



60.643

Partecipanti alle
dimostrazioni
culinarie



73.596

Screening e controllo
crescita bambini



60.643

Partecipanti alle
sensibilizzazioni



808

Personale
formato

La malnutrizione resta una sfida prioritaria nei contesti in cui Medicus Mundi Italia opera, dove la sicurezza alimentare e la salute infantile sono strettamente intrecciate.

L'impegno dell'organizzazione si concentra sulla prevenzione e sul trattamento, attraverso azioni integrate che coinvolgono screening, distribuzione di complementi nutrizionali, formazione del personale e sensibilizzazione delle comunità. L'approccio è quello di un lavoro multisettoriale, che unisce sanità, educazione alimentare e supporto ai sistemi locali, per garantire risultati concreti e duraturi nel tempo.

Nel 2025 le attività hanno raggiunto 150.366 persone direttamente, con una presenza significativa in Burkina Faso, Kenya e Mozambico. Tra gli interventi principali, la distribuzione di 27.089 complementi nutrizionali, soprattutto in Burkina Faso e Kenya, e il coinvolgimento di 60.643 persone a dimostrazioni culinarie e sessioni di sensibilizzazione, momenti chiave per promuovere l'uso di alimenti locali e pratiche alimentari corrette. Queste attività hanno riguardato sia famiglie che operatori sanitari e attivisti comunitari.

Un elemento centrale è stato lo screening nutrizionale: 73.596 bambini sono stati sottoposti a controlli e monitoraggio della crescita, con 15.429 casi di malnutrizione e anemia trattati, in particolare in Kenya, dove l'intervento ha riguardato un numero rilevante di situazioni. Il personale formato, pari a 808 operatori, ha svolto un ruolo essenziale nel portare avanti queste azioni sul campo, lavorando in collaborazione con le autorità sanitarie locali.

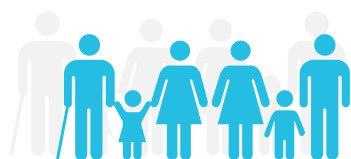
L'esperienza del 2025 conferma l'importanza di un approccio integrato, che combina interventi sanitari con educazione e formazione. In Burkina Faso le attività hanno riguardato sia le aree rurali che quelle periurbane, mentre in Mozambico le équipes mobili hanno contribuito a raggiungere comunità isolate. Medicus Mundi Italia continua a credere che la lotta alla malnutrizione richieda un impegno condiviso con le comunità e i sistemi sanitari, per trasformare le azioni immediate in cambiamenti strutturali e sostenibili.





BURKINA FASO

BURUNDI



BENEFICIARI
DIRETTI
3.887

BENEFICIARI
INDIRETTI
23.291



54

Sessioni di formazione
e sensibilizzazione



6

Latrine e servizi igienici
creati/riabilitati



3

Installazione
acqua potabile



3.887

Partecipanti
sensibilizzazione
acqua

L'accesso all'acqua potabile sicura e a servizi igienico-sanitari adeguati continua a rappresentare una condizione essenziale per la tutela della salute e per il miglioramento delle condizioni di vita delle comunità, soprattutto nei contesti più fragili. L'impegno di Medicus Mundi Italia in questo ambito si inserisce in una visione più ampia di promozione della salute pubblica, nella quale le infrastrutture, la sensibilizzazione e la partecipazione delle comunità si rafforzano reciprocamente. Anche nel 2025, le attività sono state portate avanti in stretta collaborazione con i partner locali, con l'obiettivo di garantire interventi utili, concreti e sostenibili nel tempo.

Le azioni si sono concentrate in particolare in Burkina Faso, con una presenza più limitata in Burundi. Nel corso dell'anno sono state realizzate 54 sessioni di formazione e sensibilizzazione, che hanno coinvolto complessivamente 3.887 partecipanti. Questi incontri hanno rappresentato un momento importante di informazione e confronto con le comunità, contribuendo a diffondere una maggiore attenzione verso l'igiene, l'uso corretto dell'acqua e la cura dei servizi condivisi. La componente educativa resta infatti centrale in questo settore, perché la disponibilità di infrastrutture adeguate deve essere accompagnata da una reale appropriazione da parte delle persone e dei gruppi coinvolti.

Sul piano delle infrastrutture, nel 2025 sono stati installati o riabilitati 3 sistemi di distribuzione dell'acqua potabile e sono state create o riabitate 6 latrine e servizi igienici, tutte attività realizzate in Burkina Faso. Si tratta di interventi che rispondono a bisogni essenziali delle comunità e che incidono in modo diretto sulla qualità della vita quotidiana, in particolare nei contesti scolastici e sanitari. Il lavoro sulle strutture è stato affiancato da attività di accompagnamento e sensibilizzazione, così da favorire una gestione più consapevole e responsabile delle risorse disponibili.

Il percorso portato avanti da MMI in questo ambito conferma l'importanza di integrare infrastrutture, formazione, sensibilizzazione e partecipazione comunitaria. In questa direzione, particolarmente significativo è stato, nel secondo semestre del 2025, l'avvio del progetto "SaluBRIX, servizi idrici e gestione dei rifiuti per la salute della popolazione in area urbana e peri-urbana" in Mozambico.

L'acqua e i servizi igienico-sanitari non sono solo un obiettivo tecnico, ma un elemento trasversale che sostiene la salute, la dignità e la prevenzione.

L'approccio dell'organizzazione continua a puntare su interventi mirati e su una collaborazione costante con le realtà locali, nella convinzione che la sostenibilità dipenda anche dalla capacità delle comunità di riconoscere, usare e proteggere questi servizi nel tempo.





BENEFICIARI
DIRETTI
3.355



28

Partecipanti
ai corsi MMI



140

Ore di formazione
staff MMI



2.787

Staff e personale
socio-sanitario formato
per aree tematiche



1.315

Studenti, insegnanti e
volontari coinvolti
nelle formazioni



12

Scuole e organizzazioni
coinvolte



2.047

Partecipanti agli eventi

L'approccio della salute globale (Global Health) pone particolare attenzione all'analisi delle disuguaglianze in termini di accesso alla salute come diritto fondamentale. Da tale analisi scaturisce sempre più in maniera evidente l'importanza di investire nella formazione, soprattutto dove c'è più bisogno di migliorare la qualità dei servizi, rafforzando i sistemi sanitari pubblici e comunitari. L'offerta formativa è sempre più aperta alla complessità e alla molteplicità di una sanità al servizio della cittadinanza globale, con interconnessioni intense e rapide tra popolazioni differenti.

Per Medicus Mundi Italia ETS, da sempre, la formazione è al centro della propria azione di cooperazione internazionale e di educazione alla cittadinanza globale. MMI si distingue infatti per il suo impegno costante nella formazione e nella sensibilizzazione, per offrire una prospettiva globale sulla salute e per far meglio comprendere le disparità esistenti nell'accesso ai servizi sanitari e alle cure.

Attraverso programmi formativi mirati, MMI cerca di trasmettere conoscenze specifiche riguardo tematiche diversificate per la promozione della salute nelle comunità vulnerabili, così come competenze necessarie per affrontare le complesse sfide che caratterizzano il panorama della salute globale.

In questo senso MMI fa leva sulla storica collaborazione con la Clinica di Malattie Infettive e Tropicali e la Clinica Pediatrica dell'Università degli Studi di Brescia; nonché sulla più recente collaborazione con il Dipartimento di Diagnostica e Salute pubblica dell'Università degli Studi di Verona e con altri enti di ricerca.

Per contribuire a migliorare la qualità e l'efficienza dei servizi socio-sanitari nei Paesi in cui è presente, MMI garantisce la formazione continua e il supporto tecnico al personale sanitario locale e agli agenti socio-sanitari comunitari, organizzando corsi ed eventi per educare e sensibilizzare le comunità, per migliorare la prevenzione delle patologie più comuni, specialmente infettive e tropicali, e per avere un impatto significativo sulla salute generale della popolazione.

Fare formazione per MMI significa agire all'estero e in Italia per la formazione di medici, infermieri e operatori di varie professioni socio-sanitarie; significa formare e rendere sempre più professionale, autonomo e responsabile del processo decisionale il proprio staff locale che si occupa di coordinamento, gestione, logistica e amministrazione di progetti.

In Italia, MMI si rivolge in particolare al mondo della scuola e ai giovani universitari ma anche alla popolazione tutta, con l'intento di diffondere la consapevolezza sui problemi di salute globale, sul rapporto fra salute umana, salute animale e ambiente (approccio One Health) e allo scopo di stimolare l'impegno civico e solidale verso le sfide globali. Lo fa sensibilizzando ed educando attraverso corsi, incontri, seminari, workshop, eventi. Ancora, particolare attenzione viene data alla formazione in termini di sicurezza ai dipendenti, collaboratori e volontari, in Italia e all'estero, secondo gli obblighi formativi dettati dal D.Lgs. 81/08, dai Piani Sicurezza Paese e dalle direttive in tema di Dlgs. 231/2001 e Whistleblowing, che vengono costantemente aggiornati.





“ Ci siamo trovati catapultati in una realtà completamente diversa dalla nostra, in un'esperienza formativa sia dal punto di vista professionale che umano. Tra le mille difficoltà dovute alla scarsità di risorse abbiamo instaurato fin da subito una bellissima collaborazione con il personale locale. Abbiamo trovato tanti nuovi amici, persone disponibili all'aiuto, un'infinità di sorrisi, e abbiamo anche potuto apprezzare la felicità nella semplicità delle cose. Porteremo sempre nel cuore questi due mesi stupendi e le tante emozioni che ci hanno regalato ”.

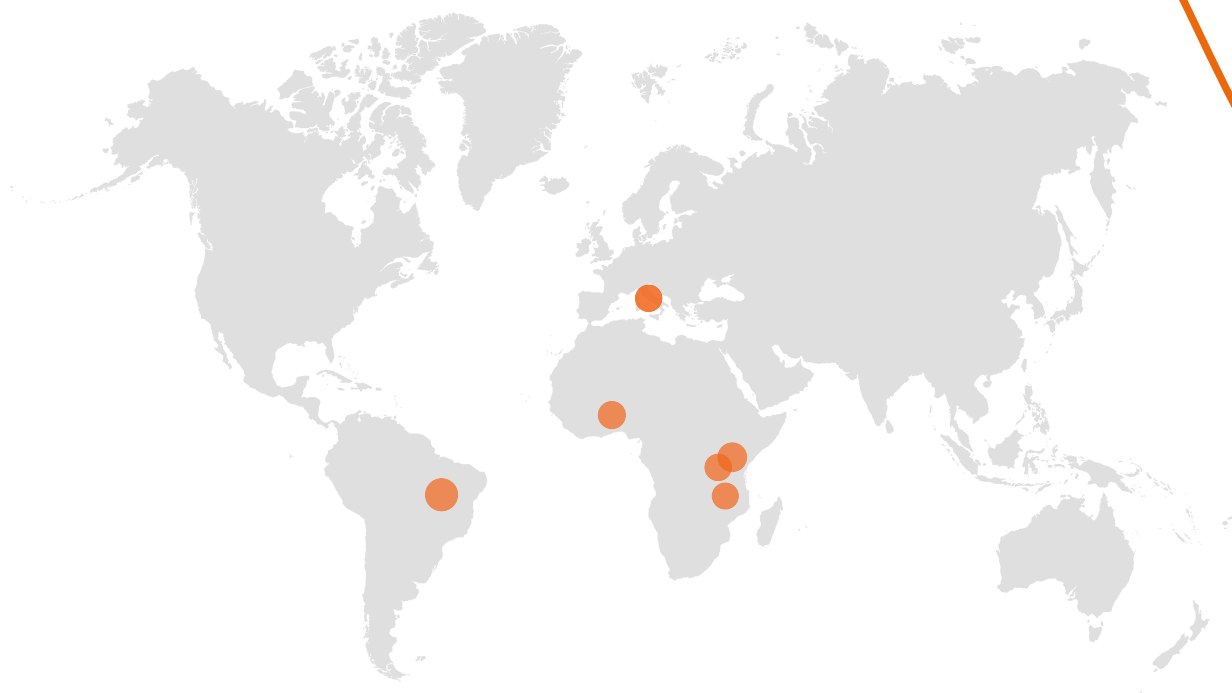
Sofia Paletti
educatrice-pedagogista

Andrea Castagna
pediatra



PAESI & PROGETTI





25



PROGETTI IN CORSO
NELL'ANNO 2025

SDG 3
SALUTE E
BENESSERE



SALUTE COMUNITARIA



**MALATTIE INFETTIVE
HIV - TB - MALARIA**

SDG 2
FAME ZERO



**LOTTA ALLA
MALNUTRIZIONE
INFANTILE**

SDG 6
ACQUA PULITA
& IGIENE



**ACQUA & SERVIZI
IGIENICO-SANITARI**

**BRASILE
BURKINA FASO
BURUNDI
KENYA
MOZAMBICO
ITALIA**



**BENEFICIARI
DIRETTI
610**



**4 PERSONALE
ALL'ESTERO**
in Servizio Civile Universale
**1 PERSONALE
LOCALE**

In Brasile, Medicus Mundi Italia ETS collabora con la Fundação Justiça e Paz se Abraçarão (JPA), in particolare tramite l'invio due volontari/e in Servizio Civile Universale, nell'ambito del progetto Bem Viver. La Fundação JPA ha sede a São Luis del Maranhão ed è impegnata nelle aree urbane e periferiche per la promozione di condizioni socio-sanitarie dignitose. Il progetto Bem Viver vede la collaborazione in loco della Faculdade Laboro (Istituto universitario che ha come principio l'etica e l'impegno per lo sviluppo della società).

Le varie attività del progetto si effettuano nel quartiere periferico di Cidade Olímpica, sobborgo di poco meno di 30 mila abitanti, con il 14% di essi che vive in povertà estrema o quasi, con gravi situazioni di analfabetismo, di carenze in ambito igienico/sanitario, di gravidanze precoci e via dicendo. Criticità che investono in particolare le donne nere/mulatte che spesso abitano in case non collegate alla rete idrica generale e al sistema fognario, con elevati casi di mortalità (il 66% delle mortalità materne si verificano fra le donne afrodiscendenti), violenza e aborti.

In questo quadro di precarietà, nell'ambito del progetto di Servizio Civile "Caschi Bianchi per il diritto alla salute in Brasile" di Focsiv Volontari nel mondo, i volontari di MMI operano affiancando e supportando i partner locali nell'implementazione di azioni di rafforzamento dei servizi sanitari su più livelli, integrando attività per la sensibilizzazione socio-sanitaria con il contenimento delle malattie più comuni.





**BENEFICIARI
DIRETTI
165.948**

**3 PERSONALE
ALL'ESTERO**
**18 PERSONALE
LOCALE**

TITOLO	DURATA	VALORE	CO-FINANZIATORE	STATO
Nutriamo il futuro! Interventi di sicurezza nutrizionale per un'adeguata alimentazione delle mamme e dei bambini da 0 a 5 anni nelle regioni di Centro Ovest e Cascades.	40 mesi	957.792 euro	AICS	Avviato nel 2022
sLuM. Sostegno alla Lotta Alla Malnutrizione negli insediamenti informali delle aree peri-urbane.	40 mesi	1.179.356 euro	AICS	Avviato nel 2022
Contrasto della malnutrizione e prevenzione igienico-sanitaria negli insediamenti informali della periferia di Ouagadougou	21 mesi	203.531 euro	8x1000 Presidenza Consiglio dei Ministri	Avviato nel 2024
Interventi di sicurezza nutrizionale per un'adeguata alimentazione delle madri e dei bambini da 0 a 5 anni nella regione del Centro Ovest in Burkina Faso	36 mesi	1.557.500 euro	AICS (sede di Ouagadougou)	Avviato nel 2024
Lotta alla malnutrizione infantile nella periferia di Ouagadougou	12 mesi	33.774 euro	8x1000 Chiesa Valdese	Avviato nel 2024
DIRE - Diritto al nome, registrazione allo stato civile e resilienza in Burkina Faso	27 mesi	267.548 euro	Ministero dell'Interno – Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione	Avviato nel 2025
SANTé -Sicurezza alimentare e Nutrizione in area periurbana	36 mesi	1.975.332 euro	AICS	Avviato nel 2025
Lotta alla malnutrizione acuta nei quartieri "non lotis" della periferia di Ouagadougou	24 mesi	165.055 euro	8x1000 Presidenza Consiglio dei Ministri	Avviato nel 2025

Da avviare nel 2026

- Rafforzamento della sicurezza nutrizionale per un'adeguata alimentazione delle madri e dei bambini da 0 a 5 anni nella regione del Centro Ovest (8x1000 Chiesa Valdese)

Il Burkina Faso continua a confrontarsi con importanti sfide legate all'insicurezza alimentare, agli spostamenti interni della popolazione e agli effetti dei cambiamenti climatici, che incidono in modo significativo sulle condizioni di vita delle comunità più vulnerabili. In questo contesto, molte famiglie affrontano difficoltà nell'accesso a cibo, acqua e servizi di base, con impatti diretti sullo stato nutrizionale di bambini e bambine.

Il 2025 ha rappresentato per Medicus Mundi Italia (MMI) un anno di transizione e rilancio. Accanto alla conclusione di alcuni progetti storici, che negli anni hanno contribuito a rafforzare le attività di prevenzione e presa in carico della malnutrizione, sono state avviate nuove iniziative volte a consolidare e ampliare la presenza sul territorio, in risposta ai bisogni emergenti delle comunità più vulnerabili.

L'espansione degli interventi ha interessato quattro nuovi distretti sanitari della regione del Centro-Ovest (ormai chiamata Nando), consentendo di raggiungere una copertura regionale completa. Parallelamente, nel distretto sanitario di Boulmiougou, le attività sono state estese a tre nuovi comuni, rafforzando la presenza di MMI nelle aree periferiche di Ouagadougou.

Nel corso dell'anno sono proseguite le attività di sensibilizzazione rivolte a famiglie e comunità, con particolare attenzione alla prevenzione della malnutrizione acuta moderata (MAM) nei bambini e nelle bambine sotto i cinque anni. Le dimostrazioni culinarie hanno continuato a rappresentare uno degli strumenti centrali dell'intervento, favorendo l'apprendimento pratico su alimentazione equilibrata, uso di alimenti fortificati, buone pratiche igieniche nella preparazione dei pasti e corretta gestione dell'acqua.

Attraverso un approccio partecipativo, le madri hanno appreso la preparazione di pasti ad alto valore nutrizionale utilizzando ingredienti locali facilmente reperibili, promuovendo pratiche sostenibili e replicabili a livello familiare e comunitario.

Le attività nei centri di salute hanno continuato a coinvolgere il personale sanitario locale, rafforzando il collegamento tra comunità e servizi sanitari e contribuendo al consolidamento delle competenze tecniche e operative. Parallelamente, gli agenti comunitari hanno proseguito le visite domiciliari per il monitoraggio dei casi di malnutrizione e il supporto alle famiglie nei percorsi di recupero nutrizionale.

MMI ha inoltre investito nel rafforzamento delle capacità degli operatori sanitari e socio-sanitari comunitari attraverso attività formative, supporto tecnico e distribuzione di materiale antropometrico e kit per le dimostrazioni culinarie.

Nel settore WASH si sono conclusi importanti interventi infrastrutturali per il miglioramento dell'accesso ai servizi igienico-sanitari e all'acqua potabile. Sono state completate le latrine presso scuole e centri sanitari, contribuendo a migliori condizioni igieniche per studenti, personale sanitario e comunità. Nelle periferie di Ouagadougou sono inoltre state realizzate bornes fontaines per facilitare l'accesso all'acqua potabile nelle aree più vulnerabili. La chiusura di alcuni progetti e l'avvio di nuove iniziative hanno segnato una fase di consolidamento dell'intervento di MMI in Burkina Faso, rafforzandone l'impatto e la continuità, e confermando l'impegno a lavorare con i partner locali per contribuire in modo duraturo al miglioramento delle condizioni di salute e nutrizione delle comunità più vulnerabili.





DISTRETTO DI
KIREMBA



BENEFICIARI
DIRETTI
7.915



**1 PERSONALE
ALL'ESTERO**

**2 PERSONALE
LOCALE**

TITOLO	DURATA	VALORE	CO-FINANZIATORE	STATO
Supporto cure pediatriche all'HRMK Kiremba (invio specializzandi)	pluriennale	37.000 euro	Fondi Pediatria Fondazione Maria Enrica Scuola Specializzazione in Pediatria - UNIBS Ospedale dei Bambini (ASST Spedali Civili Brescia)	Avviato nel 2024
Intervento comunitario per il contrasto alla malnutrizione materno - infantile nel distretto sanitario di Kiremba, Ngozi, Burundi	24 mesi	229.693,00 euro	8x1000 Presidenza Consiglio dei Ministri	Avviato nel 2025



Medicus Mundi Italia ETS è presente in Burundi dal 1968, anno di fondazione dell'Ospedale "Renato Monolo" della Diocesi di Ngozi, oggi ospedale di riferimento per il Distretto di Kiremba.

Il Burundi continua a essere uno dei Paesi più poveri al mondo, caratterizzato da diffuse condizioni di povertà e malnutrizione, da un sistema sanitario fragile e da un accesso limitato ai servizi sanitari, soprattutto nelle aree rurali.

In questo contesto, l'Ospedale "Renato Monolo" di Kiremba rappresenta un presidio essenziale per la popolazione locale, garantendo servizi di maternità, pediatria e neonatologia, accogliendo casi complessi che difficilmente troverebbero risposta nei centri sanitari periferici. Tuttavia, la cronica carenza di personale medico e specialistico limita la capacità della struttura di assicurare cure adeguate e continuative, in particolare nei reparti pediatrici e neonatali.

Le principali criticità che incidono sulla salute materno-infantile nel Paese riguardano:

- il limitato accesso a cure pre e perinatali qualificate nelle aree rurali;
- la scarsità di personale sanitario specializzato, in particolare pediatri e neonatologi;
- la mancanza di farmaci e attrezzature essenziali;
- la diffusa malnutrizione infantile;
- l'elevata incidenza di malaria e parassitosi.

La posizione geografica di Kiremba e le difficili condizioni operative rendono inoltre complessa la fidelizzazione del personale sanitario. Attualmente, dei cinque medici presenti nella struttura, solo uno vanta un'esperienza pluridecennale presso l'ospedale, prevalentemente nel reparto di pediatria. Anche il personale infermieristico risente dell'elevato turnover, con ripercussioni sulla continuità assistenziale e sulla qualità delle cure, spesso compromesse dalla carenza di formazione e

supervisione continuativa. A queste difficoltà strutturali si è aggiunta la sospensione del programma statale di gratuità delle cure per donne in gravidanza e bambini sotto i cinque anni, con conseguente riduzione dell'accesso ai servizi pediatrici. Grazie alle collaborazioni storiche di cui Medicus Mundi Italia è parte, è stato possibile limitare il contributo economico richiesto alle famiglie al 30% del costo delle cure; ciò nonostante, la riduzione degli accessi ha comportato un aggravamento delle condizioni di salute materno-infantili e un aumento del rischio di diagnosi e presa in carico tardive.

Per rispondere a queste criticità, nel 2024 è stato avviato il "Programma sostegno alla Pediatria", realizzato in collaborazione con la Scuola di Specializzazione in Pediatria dell'Università degli Studi di Brescia e l'Ospedale dei Bambini (ASST Spedali Civili di Brescia). Nel corso del 2025 il programma ha garantito la presenza a rotazione di quattro medici specializzandi, tre pediatri e un'educatrice, a supporto dei reparti di pediatria e neonatologia e delle attività socio-educative attive a Kiremba.

La presenza continuativa di queste figure ha contribuito al rafforzamento delle competenze del personale locale, al miglioramento dell'organizzazione dei reparti e all'introduzione di linee guida clinico-assistenziali, con l'obiettivo di incrementare la qualità delle cure e gli esiti di salute dei pazienti pediatrici e neonatali.

In una fase caratterizzata dalla riduzione dell'accesso ai servizi pediatrici, l'obiettivo prioritario è oggi quello di consolidare la formazione del personale e rafforzare l'organizzazione dei servizi, al fine di garantire un accesso gratuito e tempestivo alle visite pediatriche e una presa in carico adeguata di neonati e bambini.



KENYA



**BENEFICIARI
DIRETTI**
66.863

**5 PERSONALE
ALL'ESTERO**
4 in Servizio Civile Universale
**4 PERSONALE
LOCALE**

TITOLO	DURATA	VALORE	CO-FINANZIATORE	STATO
C.O.AC.H - Community Oriented ACTIONS against HIV: prevenzione e trattamento comunitario dell'HIV e della coinfezione TB/HIV"	36 mesi	895.000 euro	AICS Fondazione Prosolidar	Avviato nel 2025
Rafforzamento del sistema di riferimento comunitario per il contrasto alla malnutrizione materno-infantile nelle periferie di Nairobi	18 mesi	85.375 euro	8x1000 Presidenza Consiglio dei Ministri	Avviato nel 2024
BORN TO BE HEALTHY. Prevenzione della trasmissione mamma-bambino e contrasto alla diffusione dell'HIV a livello comunitario.	24 mesi	430.000 euro	AICS Comune di Brescia	concluso
Formato lo staff sanitario selezionato in ambito di assistenza a donne e bambini, emergenza ostetrica e neonatale in Kenya	24 mesi	40.000 euro	AICS	concluso

Da avviare nel 2026

- Nascere sani e crescere ben nutriti - servizi comunitari per il contrasto della malnutrizione materno-infantile nelle aree remote della metropoli di Nairobi (8x1000 Presidenza Consiglio dei Ministri)
- MAISHA BORA: Impresa, ambiente e nutrizione per uno sviluppo sostenibile (AICS)

Il contesto socio-sanitario del Kenya è segnato da disuguaglianze territoriali ed economiche nell'accesso ai servizi. Pur registrando progressi nella copertura sanitaria di base e nella riduzione di alcuni indicatori di mortalità, permangono gravi criticità nelle aree urbane informali e nelle zone rurali periferiche, dove povertà, infrastrutture carenti e distribuzione disomogenea del personale sanitario limitano l'accesso alle cure.

A Nairobi la continua urbanizzazione alimenta l'espansione degli insediamenti informali che, pur occupando circa il 5% della superficie urbana, ospitano oltre la metà della popolazione. Qui si concentrano elevata densità abitativa, accesso discontinuo ai servizi di base, condizioni igienico-sanitarie precarie ed elevati rischi per la salute; i centri di salute rappresentano spesso l'unico punto di accesso alle cure.

In questi insediamenti si osservano alti livelli di malattie trasmissibili, in particolare HIV/AIDS e tubercolosi, con un incremento dei casi nel 2025 e la comparsa di episodi di colera. Rimane un rilevante carico di patologie materno-infantili, infezioni respiratorie e gastrointestinali, cui si aggiunge la crescente incidenza di malattie croniche non trasmissibili e disturbi della salute mentale, aggravati da condizioni socio-economiche precarie. Le strutture sanitarie operano in condizioni di sovraffollamento e scarsità di risorse, con difficoltà nell'approvvigionamento di farmaci e dispositivi essenziali.

Nella contea di Machakos, soprattutto nelle aree rurali e semi-aride più remote, le criticità riguardano la dispersione della popolazione, le distanze dai centri di salute e la limitata accessibilità infrastrutturale. L'assenza di collegamenti stradali adeguati, in particolare durante la stagione delle piogge, rende complesso – quando non impossibile – l'accesso continuativo ai servizi sanitari e specialistici.

In entrambi i contesti la vulnerabilità alimentare è un determinante trasversale di salute: uno stato nutrizionale adeguato è essenziale e influisce sull'efficacia dei trattamenti e sul decorso delle patologie. Ne derivano la priorità del rafforzamento dei centri di salute, della formazione del personale e del potenziamento dei servizi di prossimità per garantire un accesso più equo e continuativo, con particolare attenzione alle fasce più vulnerabili e ai territori isolati.

L'intervento di Medicus Mundi Italia si inserisce in questo quadro con un approccio integrato orientato al rafforzamento dei sistemi sanitari locali, alla prossimità con le comunità e alla tutela del diritto alla salute. Nel 2025 l'organizzazione ha completato gli interventi di contrasto dell'HIV negli insediamenti informali della contea di Nairobi (Eastleigh, Mathare, Korogocho, Ngomongo, Kayole e Dandora). Contestualmente, nei territori di competenza dei centri di salute di Babadogo, Korogocho, Marurui, Kahawa West, Njiru, Kayole, Dandora, Kibera e Huruma Lion è stato rafforzato il servizio di screening, diagnosi precoce e presa in carico di bambini e donne con malnutrizione acuta moderata e severa.

L'esperienza ha consentito di avviare ulteriori azioni nella contea di Machakos, ampliando il focus alla coinfezione HIV/TB nei territori di Masii, Wamunyu, Mitaboni, Mbiuni e Mwala. Accanto agli interventi sanitari, MMI ha promosso azioni di inclusione sociale e contrasto dello stigma verso le persone che vivono con HIV, sostenendone l'accesso ai servizi e ai diritti. Centrale è il ruolo del personale socio-comunitario, in particolare delle Mentor Mother e dei Community Health Promoters (CHP), attivi nelle strutture sanitarie e a livello domiciliare, che rafforzano il collegamento tra comunità e sistema sanitario e contribuiscono a prevenzione, sensibilizzazione e presa in carico.





**BENEFICIARI
DIRETTI
242.925**

**8 PERSONALE
ALL'ESTERO**

4 in Servizio Civile Universale

**21 PERSONALE
LOCALE**

TITOLO	DURATA	VALORE	CO-FINANZIATORE	STATO
Follow the SUN. Salute UNiversale: comunità attive per l'accesso alla assistenza sanitaria di base nelle aree rurali	42 mesi	1.532.282 euro	AICS	Avviato nel 2022
THINK InclusHive: espansione dei servizi integrati di salute pubblica per ridurre la trasmissione di HIV e TB nelle popolazioni vulnerabili a livello comunitario	24 mesi	530.541 euro	AICS -Global fund	Avviato nel 2024
Sicurezza idrica e nutrizionale per le comunità rurali vulnerabili del Mozambico	24 mesi	114.781 euro	8x1000 Presidenza Consiglio dei Ministri	Avviato nel 2025
SaluBRIX: servizi idrici e gestione dei rifiuti per la salute della popolazione in area urbana e peri-urbana in Mozambico)	36 mesi	1.633.645 euro	AICS	Avviato nel 2025
REACH - Ricerca per un Equo Accesso ed una continuità di Cura per i pazienti con HIV delle comunità remote.	32 mesi	136.724 euro	AICS -Global fund	Concluso
Orticoltura e nutrizione per la sicurezza alimentare delle comunità rurali in Mozambico	18 mesi	132.821 euro	8x1000 Presidenza Consiglio dei Ministri	Concluso

Da avviare nel 2026

- Formazione e cura per ridurre la mortalità della popolazione della Provincia di Inhambane (8xmille CEI)
- ONES - One Syndemic approach: un servizio integrato per le persone colpite da AIDS, tubercolosi e malaria (AICS)

*Valore delle attività di competenza MMI

Il Mozambico si colloca tra i paesi con il più basso Indice di Sviluppo Umano, al 183° posto, su 193 paesi. Il tasso di crescita demografica è fra i più alti al mondo, e circa la metà della popolazione vive in condizioni di povertà. Esiste una forte discrepanza tra le zone urbane e quelle rurali, queste ultime più povere e caratterizzate da un difficile accesso ai servizi sanitari. Il Mozambico risente costantemente degli eventi climatici estremi, dalle forti piogge che causano estesi allagamenti, ai periodi di siccità: fenomeni che indeboliscono le infrastrutture già precarie nelle zone rurali e che mettono a rischio la sicurezza alimentare della popolazione. Nel 2025 il sistema sanitario nazionale ha sofferto la riduzione delle risorse a causa della sospensione dei finanziamenti provenienti da USAID. Il personale sanitario qualificato è insufficiente, con 1 medico e 9 infermieri ogni 10.000 abitanti.

Il paese evidenzia un'elevata endemicità simultanea di HIV, tubercolosi e malaria, caratterizzata da interazioni sinergiche tra le tre patologie e fattori sociali, strutturali, culturali e demografici. L'epidemia da HIV/AIDS continua ad essere un grande peso per il Paese con oltre 2 milioni di persone affette, in particolare nella regione sud e soprattutto nelle donne e nei bambini. Buona parte della popolazione che vive in aree rurali non ha accesso alle cure a causa di: distanza dai Centri di Salute, dipendenza culturale che colpisce le giovani donne, scarse risorse finanziarie familiari, carenza di personale sanitario formato. L'aderenza continuativa alla TARV (terapia antiretrovirale) rimane insoddisfacente e la mortalità per AIDS ancora alta; le conseguenze della co-infezione HIV/TB rimangono una delle principali cause di mortalità.

Medicus Mundi Italia opera dal 2017 nella Provincia di Inhambane, nello specifico nei distretti sanitari di Morrumbene, Panda, Massinga, Funhalouro e Homoine.

Dal 2022, in collaborazione con CAM (Consorzio Associazioni con il Mozambico), alcune attività sono state estese anche nei Distretti di Cheringoma, Marrumeu e Caia nella Provincia di Sofala, al centro del paese. Le attività, nel 2025, hanno interessato 116 comunità, tra le più recondite, raggiunte con regolarità dalle Brigadas Móveis, equipe sanitarie mobili, garantendo visite, vaccinazioni, farmaci, sensibilizzazione sanitaria ed educazione nutrizionale. Attraverso le dimostrazioni culinarie, MMI supporta il contrasto alla malnutrizione; tramite le rappresentazioni teatrali, realizzate da attivisti formati ad hoc, promuove la sensibilizzazione comunitaria, diffondendo alla popolazione in modo semplice e partecipativo concetti chiave per combattere problematiche quali lo stigma infettivo e la discriminazione di genere, che continuano ad interessare le aree rurali. È stata data continuità anche alle attività di educazione finanziaria, realizzate in collaborazione con l'università locale UNISAVE.

Sono aumentati i pazienti sieropositivi, quasi 1.700, in carico ad MMI, grazie all'espansione dell'offerta dei servizi per garantire l'aderenza alla terapia cronica.

Nel 2025 l'Università degli Studi di Brescia ha portato a termine importanti ricerche, in particolare la valutazione dell'effetto della strategia di prevenzione della trasmissione verticale dell'HIV nelle donne e nei bambini esposti residenti nelle comunità rurali dei distretti di Funhalouro, Morrumbene, Homoine e Massinga, oltre alla valutazione dell'impatto dell'introduzione dell'apparecchio Point-Of-Care (POC) nei Servizi TARV decentralizzati in relazione agli indicatori chiave del flusso dell'analisi della carica virale. Inoltre, UNISAV, ha condotto e concluso una ricerca per descrivere le caratteristiche demografiche ed i determinanti nell'accesso e nel grado di soddisfazione legati ai servizi sanitari offerti nelle comunità servite dalle BM.





BENEFICIARI
DIRETTI
3.355

Nell’ambito della formazione MMI ha organizzato nel 2025 la 37° edizione del Corso di Malattie Tropicali e Salute Globale, e rinnovato la partecipazione al Corso di Perfezionamento in Global Health dell’Università degli Studi di Brescia, riconosciuto quale Core Course del Master Europeo in Salute Internazionale del circuito TropEd. Oltre all’attività formativa, MMI promuove in Italia attività e progetti di sensibilizzazione sulle tematiche relative alla sua mission, quali la cooperazione internazionale, la salute globale e lo sviluppo, mettendo al centro delle attività le esperienze accumulate nei Paesi a risorse limitate in cui opera. Nello specifico, nel 2025 MMI ha organizzato la terza edizione della rassegna CULTuRIAMOCI, con l’obiettivo di promuovere riflessioni e dialoghi sulle grandi sfide del nostro tempo. Partendo dall’affermazione di Comte “la demografia è il destino”, ci si è interrogati sulla sua grande attualità e sul suo significato in un contesto in cui le popolazioni invecchiano in Europa e in Asia, mentre sono sempre più giovani in Africa; in un tempo in cui le migrazioni ridisegnano città e intere società, con ripercussioni sulla vita economica, sulla salute e sulla convivenza sociale. La rassegna ha visto il coinvolgimento di numerose realtà del territorio da tempo impegnate e attente ai fenomeni demografici e migratori, attraverso interventi in termini culturali e di sensibilizzazione sulle tematiche proposte dal progetto CULTuRIAMOCI. Target di riferimento degli eventi è la cittadinanza in generale con un focus sui giovani, in particolare gli alunni delle scuole di ogni ordine e grado e gli studenti universitari.

TITOLO	DURATA	VALORE	CO-FINANZIATORE	STATO
CULTuRIAMOCI - Oltre i confini: La demografia è il destino: salute globale, geopolitica e cooperazione internazionale	8 mesi	24.203euro	Progetti AICS	Concluso
Green School Italia: rete di scuole e territori per lo sviluppo sostenibile	24 mesi	-	PCM - DPGSC	Avvio 2024
ESSERE MONDO ad ovest del Decumano	12 mesi	-	Fondazione Comunità Bresciana	Concluso



ITALIA - BRASILE - KENYA - MOZAMBICO

**14 VOLONTARI
e VOLONTARIE***In Servizio Civile Universale***4**

Paesi

3

Programmi

4

Progetti

Il 2025 ha visto ancora Medicus Mundi Italia ETS attiva sul versante del Servizio Civile Universale, con l'alternarsi di dodici volontari all'estero e due in Italia.

In particolare, a Sao Luis in Brasile con Annalisa e Ilaria nel primo semestre 2025 e Alice e Valeria nel secondo semestre. A Nairobi in Kenya con Alessandro e Gloria nel primo semestre 2025 e Asja e Rachele nel secondo. A Morrumbene in Mozambico con Bianca ed Efrem nel primo semestre 2025 e Alessia e Anna nel secondo. Tutti volontari/e partiti nell'ambito del progetto Caschi Bianchi per il Diritto alla Salute, all'interno di programmi coordinati dalla federazione Focsiv - volontari nel mondo - e da ACLI.

In tutti i progetti esteri, i volontari/e, provenienti da varie regioni d'Italia, dopo 72 ore di formazione in presenza e a distanza, partono per i paesi di destinazione per circa dieci mesi, con ruoli sempre di supporto a realtà locali, sia che si tratti di collaborare su progetti gestiti da MMI, sia che si tratti di collaborare su progetti di organizzazioni partner.

Per quanto riguarda invece i volontari in SCNazionale con sede a Brescia, hanno terminato nel 2025 il loro servizio Paolo e Giulia. Entrambi si sono occupati di progetti di educazione alla sostenibilità in alcune scuole di Cremona e provincia (infanzia, primarie e secondarie di primo grado). Da qualche anno infatti, MMI è impegnata nell'educazione allo sviluppo sostenibile presso le scuole, all'interno del programma Green School, nato nel 2009 da un'idea di Agenda 21 Laghi e CAST Varese e diffusosi in varie regioni d'Italia, al fine di promuovere eco-azioni con impatto positivo per l'ambiente, partendo da piccoli gesti quotidiani nelle scuole, da diffondersi nelle comunità di riferimento, sempre con alla base il concetto di Global Health.

TITOLO	DURATA	VALORE	CO-FINANZIATORE	STATO
Caschi Bianchi per il diritto alla salute BRASILE, KENYA, MOZAMBICO	12 mesi	45.857	Dip. per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale	Bandi 2023-2024 e 2024-25
Servizio Civile Ambientale ITALIA Green School (prov.Cremona)	12 mesi	-	Dip. per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale	Bando 2024-25



Descrizione dell'attività di raccolta fondi come previsto dall'art.87 c.6 e dall'art. 79, c.4 lett. a) del codice del terzo settore (d.lgs. 117/2017).

EVENTI DI SENSIBILIZZAZIONE E PROMOZIONE

Nel 2025 sono stati organizzati da MMI eventi di sensibilizzazione e promozione sul territorio volti a veicolare la propria mission attraverso la diffusione delle tematiche riguardanti le attività, gli obiettivi e i risultati dei progetti di cooperazione internazionale.

Nell'ambito della rassegna **CULTURIAMOCI 2025 - La demografia è il destino. Salute globale, geopolitica e cooperazione internazionale:**

Incontro **Migrazione, un nuovo sguardo. Determinanti socioeconomici della salute... migranti e ultimi**

15 maggio, Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Brescia, Brescia

Incontro **Migrazioni, Lavoro e Futuro**

18 settembre, Collegio Lucchini, Brescia

Incontro **Popolazioni in movimento**

10 ottobre, Palazzo Martinengo delle Palle, Brescia

Incontro **Geopolitica: la salute globale in un mondo diseguale?**

15 novembre, Collegio Universitario Luigi Lucchini, Brescia



Nell'ambito del progetto Essere Mondo - Ad Ovest del Decumano ideato per promuovere e valorizzare la collaborazione tra gli enti della zona Ovest di Brescia:

Iniziativa **Agorà delle Associazioni** con mostra fotografica **Immagini dal Mondo**

13-14 settembre Teatro Borsoni, Brescia

Sessione di sensibilizzazione e promozione della salute per utenti e dipendenti del centro diurno

L'Angolo

23 settembre, centri diurno L'Angolo, Brescia

Mostra fotografica **Immagini dal Mondo**

23 settembre - 4 ottobre Bistrò Popolare Brescia

Mostra fotografica **Immagini dal Mondo**

24 novembre - 5 dicembre, MI.C.S. Brescia

Iniziativa parte della rassegna Fast Track City Brescia

All'interno della rassegna **Fast Track City Brescia**, organizzata dal Comune di Brescia nella settimana di sensibilizzazione all'HIV:

Mostra fotografica **Immagini dal Mondo**

24 novembre - 5 dicembre, MI.C.S. Brescia

Iniziativa parte del progetto Essere Mondo - Ad Ovest del Decumano

Evento inaugurale **Fast Track City Brescia**

29 novembre, Largo Formentone, Brescia

Conferenza **Le Afriche: una conversazione oltre gli stereotipi**

4 dicembre, MI.C.S. Brescia



Eventi di sensibilizzazione della Mission di MMI "One Health - la salute per tutti" con l'intervento del dr. Silvio Caligaris - Infettivologo e Vicepresidente MMI

Dalla ricerca alla cooperazione - La salute globale parte dalle Comunità

17 gennaio, Liceo Madonna della Neve, Adro

Dengue, West Nile, Chikungunya e Zika – Serate Pediatriche della Poliambulanza

18 febbraio, Brescia

Dalla ricerca alla cooperazione: La salute globale parte dalle Comunità

21 febbraio, Liceo Leonardo, Brescia

Raccomandazioni Sanitarie per un viaggio in Tanzania

18 marzo, Fondazione Tovini, Brescia

Le infezioni Sessualmente Trasmesse. Conoscerle per prevenirle

20 marzo, Biblioteca Comunale di Castenedolo

IST Serve Stile di vita per prevenirle

26 marzo, Istituto Dandolo, Lonato

Cambiamento Climatico e malnutrizione

27 marzo, Green School. Online.

Community base health care approach

2 aprile, Corso di Perfezionamento in Global Health, Università di Brescia

Raccomandazioni Sanitarie per un viaggio in Tanzania

9 aprile, Fondazione Tovini, Brescia

Cambiamenti climatici e salute

23 aprile, Biblioteca di Concesio

Le IST nei Paesi a basse e medie risorse

17 giugno, Corso di Cooperazione Sanitaria dell'Università di Firenze

Approccio clinico del MMG alle infezioni a trasmissione sessuale

24 luglio, Aula magna Spedali Civili di Brescia

Parassitosi, Malaria e malattie dei migranti

29 luglio Aula Magna Spedali Civili di Brescia

Mozambico e Trentino: quale modello di salute per gli ultimi? Dalle "cliniche mobili" nelle aree rurali del Mozambico, alla medicina "di strada" inclusiva in Trentino

1 ottobre, Trento



Altri eventi e iniziative di sensibilizzazione:

Incontro - Sensibilizzazione su MMI e la cooperazione internazionale

10 febbraio, Chiari

Incontro Medicina, solidarietà e arte della ricerca. Ripensando a Giampiero Carosi

31 maggio, Auditorium San Barnaba, Brescia.

Evento organizzato da Fondazione Malattie Infettive e Salute Internazionale in c

Conferenza e aperitivo Salute globale, storie che uniscono mondi. Il lavoro di MMI

tra ricerca e comunità.

5 giugno, Tenuta Urbana, Brescia

Conversazione e mostra Viviamo in un mondo del genere? Illustrazioni e comics per raccontare la società.

16 giugno, Gummy Industries Brescia

Evento di sensibilizzazione per il progetto Follow the Sun in Mozambico

21 settembre, Chiari

Conferenza di sensibilizzazione Emergenze dimenticate: costruire salute e resilienza in Burkina Faso

2 ottobre, Congrega della Carità Apostolica, Brescia

In collaborazione con la Fondazione Dominique Franchi

Presentazione del libro Sorella d'Inchiostro a cura di Gabriella Ghermandi, Kossi

Komla-Ebri e Itala Vivan

3 ottobre, Palazzo Martinengo delle Palle, Brescia

Iniziativa all'interno di LIBRIXIA

Partecipazione di una delegazione di MMI alla Marcia della Pace

18 ottobre, Brescia

Spettacolo teatrale A casa loro

22 novembre, Auditorium San Salvatore, Rodengo Saiano

Evento organizzato da ACLI Rodengo Saiano, in collaborazione con MMI

Iniziativa Giornata internazionale del Volontariato

3 dicembre, Università degli Studi di Brescia



Il sostegno di individui, aziende, fondazioni e istituzioni è la forza che consente a un'organizzazione come MMI di operare quotidianamente per rendere il diritto all'accesso alla salute una realtà per chi ne è ancora escluso nei Paesi a risorse limitate. Nel 2025 oltre a ricevere il cofinanziamento da parte di donatori pubblici e privati per la realizzazione dei progetti di cooperazione sanitaria internazionale, MMI ha potuto usufruire del contributo prezioso di centinaia di persone ed enti che hanno scelto di supportare l'associazione, assicurando così la copertura dei costi progettuali e la sostenibilità economica dell'ente. Si rivolge un ringraziamento speciale a tutte le donatrici e i donatori che continuano a rinnovare la loro fiducia nel tempo e a chi decide di contribuire anche solo una volta, aderendo a singole iniziative o scegliendo di destinare il proprio 5x1000 per sostenere concretamente le attività dell'associazione.

Campagna di Pasqua solidale

Anche nel 2025 MMI ha posto in essere la campagna di raccolta fondi occasionale di Pasqua dall'1 marzo al 20 aprile, proponendo uova di cioccolato e colombe pasquali realizzate con ingredienti certificati del commercio equo e solidale. I fondi raccolti al netto delle spese sostenute sono €1.035,80

Adesione alla campagna "Abbiamo riso per una cosa seria"

MMI ha scelto di aderire alla campagna coordinata da FOCSIV per promuovere l'agricoltura familiare in Italia e nel mondo, come modello sostenibile più equo e giusto di democrazia alimentare, rispettoso delle biodiversità, delle colture e delle culture dei diversi Paesi. I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono €-757,70. Gli oneri e/o le uscite sono risultati superiori ai proventi/entrate per le seguenti motivazioni: il riso acquistato verrà allocato in altra campagna nel 2026.

Campagna di Natale solidale

In occasione delle festività natalizie MMI ha creato una campagna di raccolta fondi occasionale dal 10 novembre al 24 dicembre proponendo calendari "Pediatri in Africa" e panettoni, pandori e cioccolatini realizzati con ingredienti certificati del commercio equo e solidale. I fondi raccolti al netto delle spese sostenute sono €1.586,68.

Campagna bomboniere solidali

In occasione di una cerimonia MMI ha creato delle bomboniere. I fondi raccolti al netto delle spese sostenute sono €921,21.



La comunicazione riveste un ruolo strategico per Medicus Mundi Italia risultando essenziale per promuovere progetti, iniziative e campagne in modo efficace e coerente con i valori e la mission dell'organizzazione.

Nel corso del 2025 Medicus Mundi Italia ha garantito visibilità alle proprie attività in Italia e all'estero, così come ai co-finanziatori, attraverso i propri canali di comunicazione online e offline.

Le attività di comunicazione hanno avuto come obiettivo principale il mantenimento di un dialogo costante con gli stakeholder di riferimento quali i beneficiari, i donatori, i donatori potenziali, i soci, i volontari, le reti e i destinatari di progetto e l'ampliamento del pubblico attraverso azioni mirate di coinvolgimento e partecipazione. Particolare attenzione è stata dedicata al recupero, al mantenimento e alla costruzione di relazioni personali, dirette con soci, donatori, sostenitori, partner e stakeholder più prossimi all'organizzazione. Anche quest'anno queste si rivelano essere relazioni fondamentali per rafforzare il senso di appartenenza, la fiducia e la partecipazione attiva nell'associazione.

Inoltre, MMI ha investito nell'attivazione e nel consolidamento di reti territoriali, riconoscendo il valore della collaborazione anche a livello locale con enti, istituzioni, associazioni per rafforzare le sinergie nel promuovere la cultura della salute globale anche attraverso iniziative culturali.

Particolare rilievo va attribuito alle pubblicazioni e agli incontri di carattere accademico e scientifico realizzati dai molteplici professionisti coinvolti a vario titolo nelle attività di cooperazione internazionale sanitaria di MMI. Tali contributi rappresentano strumenti fondamentali per comunicare in modo trasparente e verificabile i metodi e i risultati di ricerche operazionali realizzate da MMI, oltre a costituire un canale privilegiato per raggiungere un pubblico qualificato di professionisti, veicolando contenuti in linea con le priorità tematiche di MMI.

Strumenti di comunicazione esterna e visibilità utilizzati da MMI sono i seguenti:

1. Online:

- sito web istituzionale
- newsletter
- email dedicate
- canali social: Facebook, Instagram, LinkedIn
- pubblicazione di notizie su siti web, social media, stampa locale, nazionale e internazionale, di reti, partner, collaboratori
- organizzazione e partecipazione a webinar di formazione e sensibilizzazione

2. Offline

- pubblicazione di periodico semestrale
- pubblicazione di comunicati stampa, relazioni e articoli
- pubblicazione di materiale cartaceo dedicato
- mailing cartaceo
- organizzazione di eventi di sensibilizzazione, promozione e/o raccolta fondi
- partecipazione a eventi di altri enti e associazioni
- formazioni e sensibilizzazioni quali corsi, ed educazione alla cittadinanza globale

I NUMERI



15.392 follower



316 visualizzazioni anno



1.382 follower

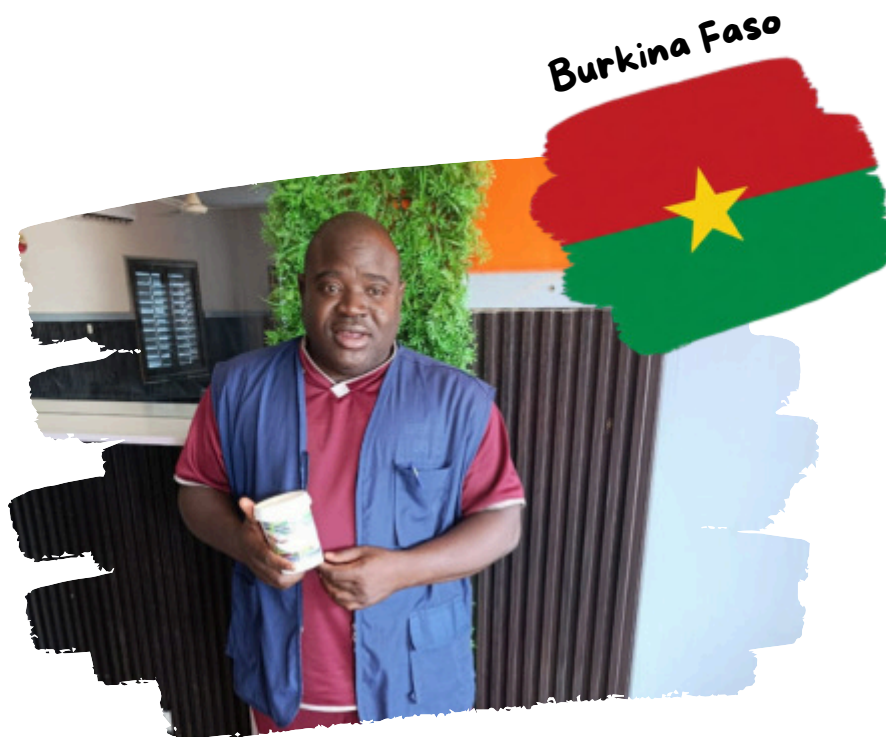


4.121 iscritti



1099 follower

- Nel corso dell'anno sono stati pubblicati due semestrali di Medicusmundialmente, con una tiratura di 1.500 copie a edizione.



“ Siamo molto soddisfatti della collaborazione con MMI. Si tratta di un partenariato fondato sui bisogni reali della regione, in un clima di ottima collaborazione. La particolarità di MMI sta nella qualità dei suoi attori sul territorio, sempre in ascolto dei bisogni reali.

Come rappresentanti della Direzione Regionale della Salute siamo grati di questa eccellente collaborazione e dell'ascolto. In questi anni, ogni nostra richiesta è sempre stata presa in considerazione e ogni intervento adattato ai bisogni reali.

Ringraziamo tutto il personale, sempre attento, disponibile e coinvolto a fianco della Direzione Regionale della Salute.

Ringraziamo tutti i partner per l'accompagnamento tecnico e finanziario, del quale abbiamo molto bisogno. Senza l'appoggio di MMI le cose non sarebbero state facili nei nostri distretti sanitari. ”

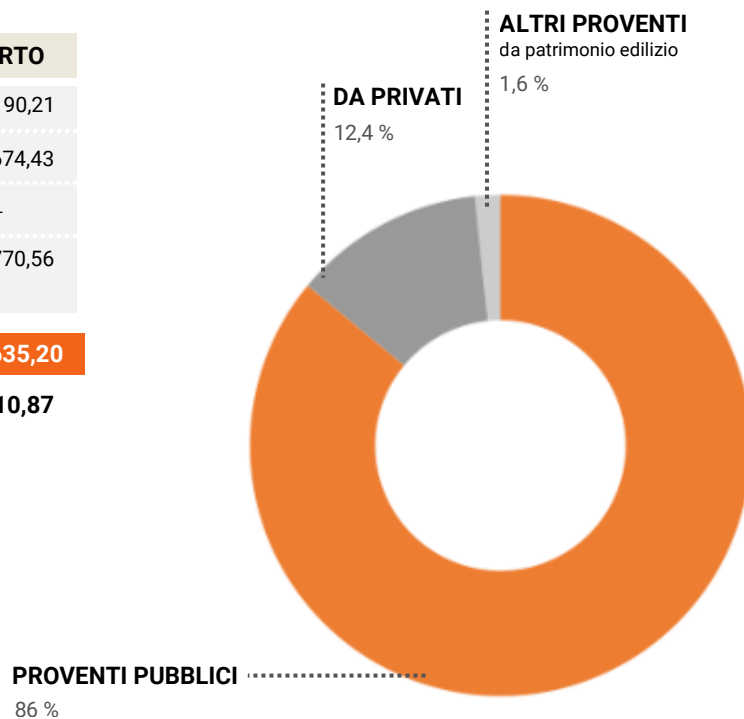
Valian Issaka

Point focal nutrition della DRS Nando

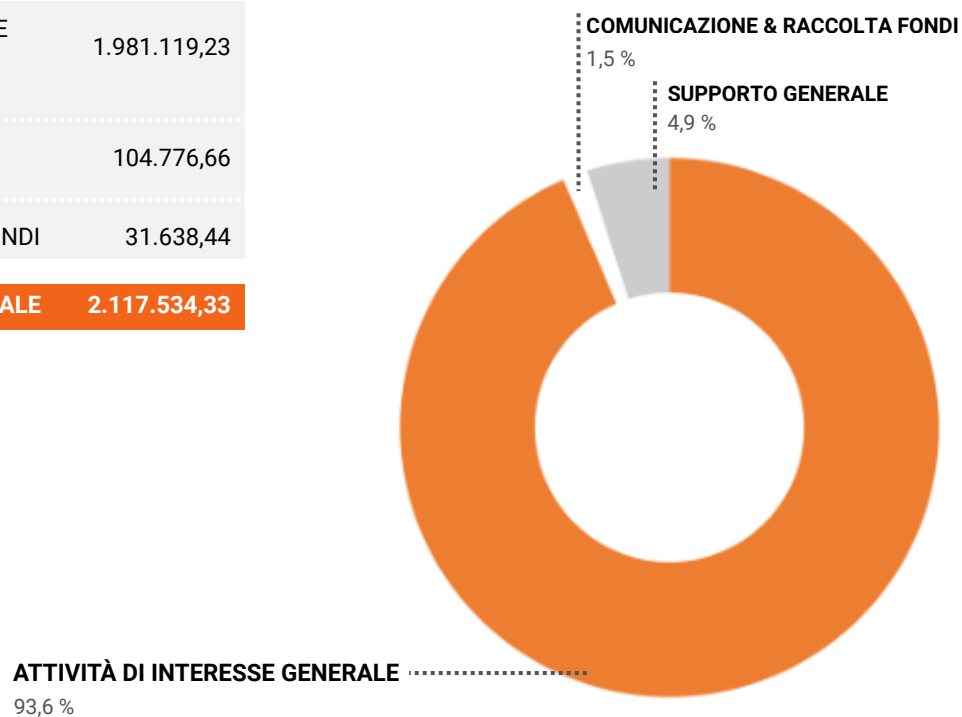


5.RELAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

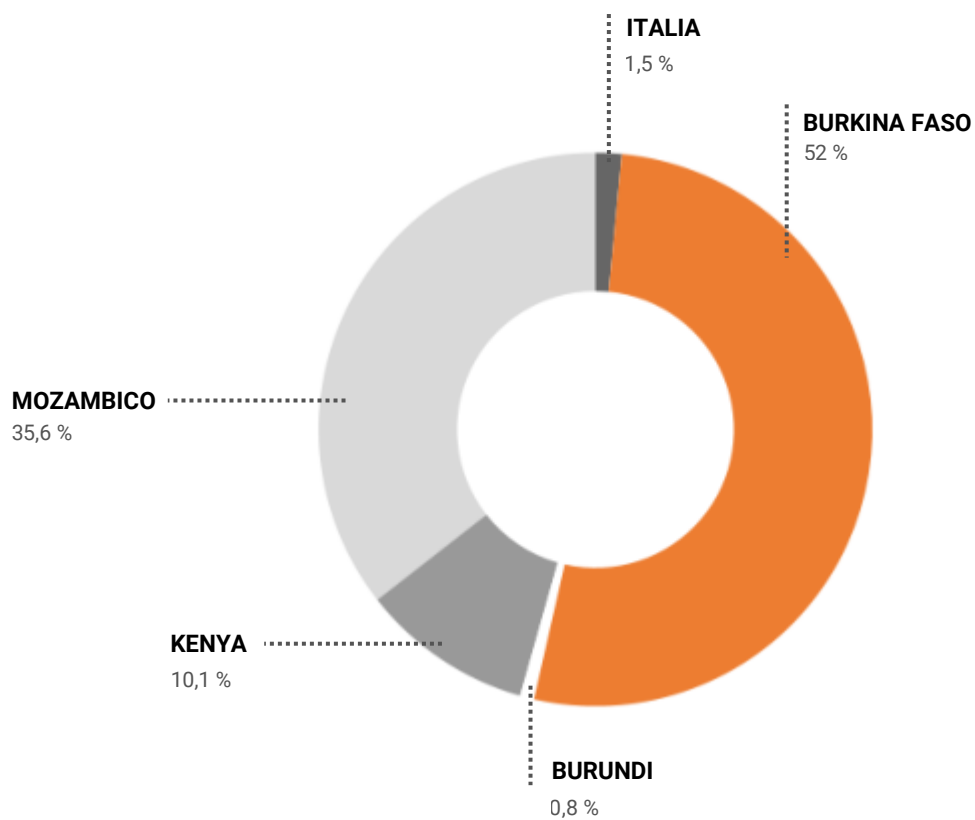
FONTI DI FINANZIAMENTO	IMPORTO
PROVENTI PUBBLICI	1.822.190,21
DA PRIVATI	261.674,43
DA 5X1000	-
ALTRI PROVENTI da patrimonio edilizio	34.770,56
TOTALE	2.118.635,20
AVANZO DI ESERCIZIO	1.110,87



UTILIZZO FONDI	IMPORTO
ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE (Progetti di cooperazione estero e Italia, formazione)	1.981.119,23
SUPPORTO GENERALE	104.776,66
COMUNICAZIONE & RACCOLTA FONDI	31.638,44
TOTALE	2.117.534,33



DISTRIBUZIONE FONDI PER PAESE	IMPORTO
ITALIA	30.055,08
BURKINA FASO	1.031.248,71
BURUNDI	16.227,02
KENYA	199.245,03
MOZAMBICO	704.343,39
TOTALE	1.981.119,23 €





MMI
C.Fiscale: 98011200171
BILANCIO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE
Anno 2025

STATO PATRIMONIALE

Attivo	2025	2024
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0,00	0,00
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2) costi di sviluppo	0,00	0,00
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0,00	0,00
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00
5) avviamento	0,00	0,00
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00
7) altre	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	96.100,00	96.100,00
2) impianti e macchinari	0,00	0,00
3) attrezzature	0,00	0,00
4) altri beni	0,00	0,00
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00
Totale	96.100,00	96.100,00
III - Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0,00	0,00
b) imprese collegate	0,00	0,00
c) altre imprese	5.280,00	5.280,00
Totale	5.280,00	5.280,00
2) crediti		
a) verso imprese controllate	0,00	0,00
b) verso imprese collegate	0,00	0,00
c) verso altri enti del Terzo settore	0,00	0,00
d) verso altri	136.145,71	129.775,25
Totale	136.145,71	129.775,25
3) altri titoli	0,00	0,00
Totale	141.425,71	135.055,25
Totale immobilizzazioni	237.525,71	231.155,25
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		

MMI
C.Fiscale: 98011200171
BILANCIO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE
Anno 2025

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0,00	0,00
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0,00	0,00
3) lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
4) prodotti finiti e merci	0,00	0,00
5) acconti	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
II - Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) verso utenti e clienti	0,00	0,00
2) verso associati e fondatori	0,00	0,00
3) verso enti pubblici	3.723.863,80	2.588.314,28
4) verso soggetti privati per contributi	21.740,00	42.920,00
5) verso enti della stessa rete associativa	983.018,91	861.347,65
6) verso altri enti del Terzo settore	164.916,99	9.000,00
7) verso imprese controllate	0,00	0,00
8) verso imprese collegate	0,00	0,00
9) crediti tributari	0,00	0,00
10) da 5 per mille	0,00	0,00
11) imposte anticipate	0,00	0,00
12) verso altri	280.658,66	134.167,95
Totale	5.174.198,36	3.635.749,88
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0,00	0,00
2) partecipazioni in imprese collegate	0,00	0,00
3) altri titoli	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.499.233,66	765.905,93
2) assegni	0,00	0,00
3) danaro e valori in cassa	6.409,12	2.930,39
Totale	2.505.642,78	768.836,32
Totale attivo circolante	7.679.841,14	4.404.586,20
D) Ratei e risconti attivi	500,00	0,00

Passivo	2025	2024
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	106.361,49	105.250,85
II - Patrimonio vincolato		

MMI
C.Fiscale: 98011200171
BILANCIO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE
Anno 2025

1) Riserve statutarie	0,00	0,00
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00
3) Riserve vincolate destinate da terzi	6.666.898,08	2.765.791,39
Totale	6.666.898,08	2.765.791,39
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	0,00	0,00
2) Altre riserve	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	1.100,87	1.110,64
Totale patrimonio netto	6.774.360,44	2.872.152,88
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0,00	0,00
2) per imposte, anche differite	0,00	0,00
3) altri	173.132,86	181.538,82
Totale fondi per rischi e oneri	173.132,86	181.538,82
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	124.387,90	138.130,67
D) Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) debiti verso banche	0,00	0,00
2) debiti verso altri finanziatori	105.967,59	8.562,00
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0,00	0,00
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	661.120,62	1.361.943,38
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	0,00	0,00
6) acconti	0,00	0,00
7) debiti verso fornitori	21.974,74	17.934,11
8) debiti verso imprese controllate e collegate	0,00	0,00
9) debiti tributari	6.247,72	4.118,28
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.908,32	12.740,43
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	20.256,17	22.446,38
12) altri debiti	3.004,88	2.940,00
Totale debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	832.480,04	1.430.684,58
E) Ratei e risconti passivi	13.505,61	13.234,50

MMI
C.Fiscale: 98011200171
BILANCIO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE
Anno 2025

RENDICONTO GESTIONALE

Oneri e costi	2025	2024	Proventi e ricavi	2025	2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	3.540,00	3.180,00
2) Servizi	1.793.822,51	1.488.728,74	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	22.470,00	22.070,00
4) Personale	167.714,55	145.763,09	4) Erogazioni liberali	129.580,72	84.274,45
5) Ammortamenti	0,00	0,00	5) Proventi del 5 per mille	0,00	10.774,21
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	6) Contributi da soggetti privati	483.252,44	510.046,38
7) Oneri diversi di gestione	24.124,11	22.616,48	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00
8) Rimanenze iniziali	0,00	0,00	8) Contributi da enti pubblici	1.232.252,22	924.448,77
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	10) Altri ricavi, rendite e proventi	115.210,92	105.785,75
			11) Rimanenze finali	0,00	0,00
Totale	1.985.661,17	1.657.108,31	Totale	1.986.306,30	1.660.579,56
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)				645,13	3.471,25
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
2) Servizi	0,00	0,00	2) Contributi da soggetti privati	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00
4) Personale	0,00	0,00	4) Contributi da enti pubblici	0,00	0,00
5) Ammortamenti	0,00	0,00	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0,00	0,00
7) Oneri diversi di gestione	0,00	0,00	7) Rimanenze finali	0,00	0,00
8) Rimanenze iniziali	0,00	0,00			
Totale	0,00	0,00	Totale	0,00	0,00

MMI
C.Fiscale: 98011200171
BILANCIO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE
Anno 2025

		Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)		0,00	0,00
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi			
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0,00	0,00	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0,00	0,00
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	16.854,01	13.702,42	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	21.622,00	26.332,50
3) Altri oneri	0,00	3.788,89	3) Altri proventi	0,00	0,00
Totale	16.854,01	17.491,31	Totale	21.622,00	26.332,50
		Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)		4.767,99	8.841,19
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali			
1) Su rapporti bancari	0,00	0,00	1) Da rapporti bancari	1,80	1.718,23
2) Su prestiti	0,00	0,00	2) Da altri investimenti finanziari	0,00	0,00
3) Da patrimonio edilizio	3.525,37	4.509,87	3) Da patrimonio edilizio	12.696,00	12.696,00
4) Da altri beni patrimoniali	0,00	414,80	4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	5) Altri proventi	0,00	0,00
6) Altri oneri	1.469,00	982,00			
Totale	4.994,37	5.906,67	Totale	12.697,80	14.414,23
		Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)		7.703,43	8.507,56
E) Costi e oneri di supporto generale		E) Proventi di supporto generale			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	1) Proventi da distacco del personale	0,00	0,00
2) Servizi	54.319,35	58.354,55	2) Altri proventi di supporto generale	98.009,10	94.478,18
3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00			
4) Personale	48.015,03	55.800,75			
5) Ammortamenti	773,73	0,00			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00			
7) Altri oneri	6.916,67	32,24			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00			
Totale	110.024,78	114.187,54	Totale	98.009,10	94.478,18
		Avanzo/disavanzo attività di supporto generale (+/-)		-12.015,68	-19.709,36
Totale oneri e costi	2.117.534,33	1.794.693,83	Totale proventi e ricavi		2.118.635,20
					1.795.804,47

MMI
C.Fiscale: 98011200171
BILANCIO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE
Anno 2025

Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	1.100,87	1.110,64
Imposte	0,00	0,00
Avanzo/disavanzo d'esercizio dopo le imposte (+/-)	1.100,87	1.110,64

MMI
C.Fiscale: 98011200171
BILANCIO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE
Anno 2025

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

Costi figurativi	2025	2024	Proventi figurativi	2025	2024
Costi figurativi			Proventi figurativi		
1) da attività di interesse generale	0,00	0,00	1) da attività di interesse generale	0,00	0,00
2) da attività diverse	0,00	0,00	2) da attività diverse	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	Totale	0,00	0,00



MEDICUS MUNDI ITALIA ETS

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Associati di Medicus Mundi Italia ETS

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Medicus Mundi Italia ETS (nel seguito anche "Ente"), costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2025 e dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Parte generale" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Medicus Mundi Italia ETS al 31/12/2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Sono indipendente rispetto a Medicus Mundi Italia ETS in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente. Tali dati derivano dal bilancio d'esercizio al 31/12/2024 già oggetto di mia revisione.

Responsabilità del Consiglio Direttivo e dell'Organo di controllo di Medicus Mundi Italia ETS per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio Direttivo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione dell'Ente o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

L'Organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;



- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Direttivo, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio Direttivo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Il Consiglio Direttivo di Medicus Mundi Italia ETS è responsabile per la predisposizione della sezione "Illustrazione della situazione dell'ente, dell'andamento della gestione e della sua evoluzione prevedibile e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari" inclusa nella relazione di missione di Medicus Mundi Italia ETS al 31/12/2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente" inclusa nella relazione di missione con il bilancio d'esercizio di Medicus Mundi Italia ETS al 31/12/2025 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente dell'andamento della gestione e della sua evoluzione prevedibile e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari" inclusa nella relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio di Medicus Mundi Italia ETS al



31/12/2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Brescia 20 maggio 2026
Il Revisore legale

Dott. Alessandro Masetti Zannini



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Brescia, 20 maggio 2026

Dott. Alessandro Masetti Zannini





MEDICUS MUNDI ITALIA ETS

BILANCIO CONSUNTIVO CHIUSO IL 31/12/2025

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO

REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Agli Associati della Medicus Mundi Italia Ets

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 l'attività sindacale è stata ispirata per equiparazione alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

Viene sottoposto al Vostro esame il Bilancio consuntivo dell'Ente al 31.12.2025 accompagnato dalla Relazione di Missione.

Il Bilancio consuntivo e la Relazione di Missione sono stati messi tempestivamente a mia disposizione dal Consiglio Direttivo.

Posso dichiarare che sia il Bilancio consuntivo che l'accompagnatoria Relazione di Missione sono redatti in conformità alle norme previste per gli Enti del Terzo Settore di cui all'Art. 13 del D. Lgs. n. 117/2017 (Codice del terzo Settore), del Decreto del Ministro del Lavoro n. 39 del 05/03/2020 (Applicazione della normativa alle Onlus) così come illustrate nella Nota n. 19740 del 29/12/2021 pubblicata dallo stesso ministero.

Il Bilancio consuntivo evidenzia un avanzo di gestione di € 1.100,87.

Ho incontrato l'Organismo di Vigilanza (OdV – ex D.Lgs. 231/2001) nella persona della dr.ssa Cristina Renna. La stessa ci ha inviato la relazione sull'attività svolta durante l'esercizio 2025 redatta in data 09/02/2026 dalla quale non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Il soggetto monocratico incaricato della revisione legale dei conti ha consegnato la propria relazione datata 20/05/2026 contenente un giudizio senza modifica. Da detta relazione non emergono rilievi sulla veridicità del Bilancio d'esercizio e sulla congruità della Relazione di Missione a rappresentare correttamente i fatti di gestione della vostra associazione.

Il sottoscritto, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nel punto 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società

non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio e la relazione di missione siano stati correttamente redatti.

1). Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione; in merito non ho osservazioni da riferire.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio direttivo e, sulla base dei documenti in mio possesso delle informazioni disponibili, non ho rilievi da segnalare.

Ho acquisito dall'organo amministrativo e dalla direzione informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dal vostro Ente e in merito non ho osservazioni da riferire.

Dal soggetto incaricato della revisione legale non ho ricevuto segnalazioni rilevanti per lo svolgimento dell'attività di vigilanza.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo, non ho osservazioni da riferire.

Ancora una volta è da segnalare positivamente il fatto che l'organo amministrativo è attenzionato continuamente sulla necessità di rafforzare ulteriormente l'assetto organizzativo, contabile e gestionale dell'Ente.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi pregiudizievoli da richiederne la menzione nella presente relazione.

2). Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato anche nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio consuntivo fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del vostro Ente al 31.12.2025 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

3). Osservazioni in merito alla Relazione di Missione

La Relazione di Missione, contenete anche la sezione "illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie", è correttamente redatta in conformità della vigente normativa al riguardo e contiene esaustive informazioni sia sul bilancio consuntivo che sulla missione dell'Ente.

4) Osservazioni in merito alla *mission* dell'Ente

Ho potuto appurare che l'attività svolta dal vostro Ente si è ispirata alla *mission* prevista dal vostro statuto sociale nonché nel rispetto dello stesso e delle norme dettate dal D. Lgs. n. 117/2017.

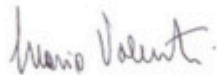
5) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta e il giudizio espresso nella relazione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non ho obiezioni da avanzare all'approvazione del Bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2025 e della Relazione di Missione così come redatti e presentati dagli amministratori.

Brescia, 20 maggio 2026

Il Sindaco unico

Dott. Mario Valenti



Health for All!

*Perché l'accesso alla salute
sia un Diritto di ogni persona*



@Agnese Campedelli



Medicus Mundi Italia ETS

Via Collebeato 26
25127 Brescia (Italia)
C.F. 98011200171
Tel. 030.6950381 - 030.3752517
amministrazione@pec.medicusmundi.it
info@medicusmundi.it
www.medicusmundi.it

KENYA

MMI - Medicus Mundi Italy - Kenya
Eden Road 16 - Apt. 1 - Garden Estate - Nairobi

BURKINA FASO

MMI - Medicus Mundi Italia
Secteur 42 - Wayalghin, Ouagadougou

MOZAMBICO

MMI - Medicus Mundi Italia
Estrada nacional n. 1, Jogó - Morrumbene

DONA IL TUO  5xMILLE

C.F.98011200171

